



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 1/51

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.15, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### 1. Comunicazioni

1. Conferimento del titolo di Professore Emerito ai proff. Lorenza Carlassare, Davide Cantarelli, Leopoldo Mazzaroli

#### 3. Ricerca

1. Proposta di ripartizione delle risorse disponibili per Assegni di Ricerca - Bando 2007
2. Ratifica del Decreto Rettorale n.1360 del 15/06/07 di approvazione del Bando di concorso per 12 borse di dottorato riservate a candidati stranieri per l'ammissione alle Scuole di Dottorato di Ricerca – a.a. 2007/08 – 23 ciclo

#### 4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e MAPEI S.p.A. per lo sviluppo e la realizzazione di attività di ricerca nel settore dei cementi
2. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – anno accademico 2006/2007

#### 7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Approvazione Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento a.a. 2007/2008
2. Intitolazione Master in Giornalismo a.a. 2006-2007 e 2007-2008 a "Giorgio Lago"
3. Delibera quadro ad integrazione delle "Linee guida per l'adeguamento dei Corsi di laurea e di laurea magistrale al DM 270 del 12 novembre 2004"
4. Approvazione Piano Master a.a. 2007/2008
5. Progetto Giano

#### 9. Personale

1. Contratti in alternativa al periodo di fuori ruolo o al prolungamento del servizio attivo oltre ai limiti del collocamento a riposo. Nuove disposizioni.

#### 12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Commissione incaricata di curare la predisposizione del piano di Ateneo per i Master nonché studiare le problematiche inerenti la valutazione (673 sa) - Modifica della composizione

#### 14. Elezioni

1. Proclamazione dei Rappresentanti degli studenti eletti nelle Scuole di specializzazione - biennio 2007-2009

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore	X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Giuseppe BARBIERI	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Raffaele CAVALLI	Preside della Facoltà di Agraria	X		
Prof. Cesare DOSI	Preside della Facoltà di Economia	X		
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	Preside della Facoltà di Farmacia	X		
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	Preside della Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Ettore FORNASINI	Preside della Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Paolo BETTILOLO	Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Massimo CASTAGNARO	Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Fran-	Preside della Facoltà di Medicina e Chirur-	X		



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 2/51

co Zanon V.P.)	gia			
Prof. Luciano GALLIANI	Preside della Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Renzo VIANELLO	Preside della Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Franco TODESCAN	Preside della Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Eugenio CALIMANI	Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	X		
Prof. Tommaso DI FONZO	Preside della Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Paolo TENTI	Rappresentante dei Direttori di Dipartimento	X		
Prof. Tullio POZZAN	Macroarea Biologia Agraria e Medicina Veterinaria		X	
Prof. Furio BRUGNOLO	Macroarea Discipline umanistiche e Pedagogia	X		
Prof. Maurizio MISTRI	Macroarea Discipline sociali	X		
Prof. Armando GENNARO	Macroarea Chimica e Scienze della Terra	X		
Prof. Andrea RINALDO	Macroarea Ingegneria		X	
Prof. Giovanni Battista DI MASI	Macroarea Matematica e Fisica	X		
Prof. Angelo GATTA	Macroarea Medicina e Psicologia	X		
Sig. Marco BETTIOL	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.na Giulia FIORAVANTI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Giuseppe CATELLI	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.na Giulia GALEAZZO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Andrea SCUTTARI	Rappresentante degli Studenti			X
Sig. Fabio BOZZETTO	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		
Dott. Otello PIOVAN	Rappresentante del Personale Tecnico/Amministrativo	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Vincenzo Milanese e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo arch. Giuseppe Barbieri.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Stefania Arcaro del Servizio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, considerata la disponibilità oraria dei Pro Rettori delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato: 03/01, 03/02, 04/01, 04/02, 07/01, 07/04, 07/03, 07/05

Il Rettore Presidente si assenta momentaneamente dalla seduta affidando la presidenza al Pro Rettore Vicario prof. Giuseppe Zaccaria.

### **Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 07/06/2007**

Il Pro Rettore Vicario Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 6/2007 della seduta del 07/06/2007 .

Il Senato Accademico

– visto il testo del verbale n. 6/2007.

### **Delibera**

di approvare il verbale nella sua integralità.



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 3/51

Oggetto: <b>Conferimento del titolo di Professore Emerito ai proff. Lorenza Carlassare, Davide Cantarelli, Leopoldo Mazzaroli</b>	
N. o.d.g.: <b>01/01</b>	UOR: <b>Servizio cerimoniale e manifestazioni</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente comunica al Senato Accademico che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con decreti del 16 maggio 2007 (Allegato n. 1/1-3), ha conferito il titolo di "Professore Emerito" a:

- prof.ssa Lorenza Carlassare
- prof. Davide Cantarelli
- prof. Leopoldo Mazzaroli

Il Senato Accademico prende conoscenza.

Oggetto: <b>Proposta di ripartizione delle risorse disponibili per Assegni di Ricerca - Bando 2007</b>			
N. o.d.g.: <b>03/01</b>	Rep. n. <b>129/2007</b>	Prot. n. <b>34811/2007</b>	UOR: <b>Servizio ricerca</b>

Il Pro Rettore Vicario Presidente invita il prof. Renato Bozio, Presidente della Commissione Scientifica di Ateneo (CSA), ad illustrare la proposta di ripartizione dei finanziamenti per assegni di ricerca relativa al bando 2007.

Il prof. Renato Bozio ricorda che il Senato Accademico, per il bando 2006, aveva approvato la confluenza del fondo per borse post dottorato nel fondo per assegni di ricerca.

Inoltre, nella seduta del 27.09.2005, il Senato Accademico aveva approvato la proposta di ripartizione del budget complessivo per il finanziamento degli assegni di ricerca, secondo i seguenti criteri:

- 30% in parti uguali per ciascuna area;
- 40% proporzionale al numero dei progetti PRIN finanziati negli ultimi quattro anni in ciascuna area;
- 30% proporzionale al numero di dottori di ricerca dell'ultimo anno attribuiti all'area in base all'afferenza del relatore di tesi di dottorato.

Nel 2006 si era rilevato che l'applicazione di questo criterio al fondo complessivo, risultante dall'accorpamento di quello per assegni e di quello per borse post-dottorato, determinava una distribuzione tra le aree che deviava marcatamente dal dato storico della somma degli assegni e delle borse post-dottorato attribuiti alle diverse aree. Per evitare forti discontinuità era stato introdotto per il 2006 un limite alla variazione del numero di assegni potenziali da distribuire compreso tra -1 e +0 rispetto al dato storico.

Applicando i medesimi criteri di ripartizione (Allegato n. 1/1-1), anche per il 2007, la Commissione Scientifica di Ateneo, nella riunione del 21 maggio u.s., ha rilevato che le aree presentano tassi di copertura, intesi come il rapporto tra il numero di assegni potenzialmente finanziabili al netto del cofinanziamento e il numero delle richieste presentate, molto differenziati.

In sede di Giunta erano state vagliate altre ipotesi di ripartizione, in particolare una (Allegato n. 1/1-2) che, mutuando il limite dalla pratica in uso per i rinnovi degli assegni a totale carico del BU (limite al 65% per macroarea), prevede la limitazione del tasso di copertura al massimo al 65% per ciascuna area ed una redistribuzione che favorisce le aree con i tassi di copertura più bassi.



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 4/51

Tuttavia, pur avendo lungamente discusso e valutato tale ipotesi, la Commissione Scientifica di Ateneo ha approvato a maggioranza (10 favorevoli; 7 contrari) la proposta di mantenere, ancora per quest'anno, i medesimi criteri di ripartizione per non introdurre variazioni sostanziali nella distribuzione del cofinanziamento e nell'incidenza delle richieste presentate per area, riservandosi di elaborare un diverso modello di ripartizione in occasione del prossimo bando 2008.

La proposta di ripartizione approvata dalla Commissione Scientifica di Ateneo prevede un'integrazione di Euro 53.768,00, del budget attualmente disponibile che ammonta ad Euro 2.768.920,00, a valere sul residuo (Euro 157.292,00) dell'assegnazione straordinaria ottenuta dall'Ateneo, lo scorso anno, nell'ambito dei finanziamenti da Legge 170 per assegni di ricerca.

Il budget complessivamente disponibile per il primo anno dei nuovi assegni del bando 2007 ammonterebbe, compresa l'integrazione, ad Euro 2.822.688,00 assicurando l'ulteriore copertura finanziaria degli assegni per il secondo anno.

La Commissione Scientifica di Ateneo chiede, inoltre, al Senato Accademico di valutare un'ipotesi di ulteriore integrazione del budget assegni per il 2007, poiché, in seguito all'aumento del contributo alla gestione separata INPS determinato dalla legge Finanziaria 2007, il numero degli assegni di ricerca complessivamente finanziabili a carico del Bilancio Universitario ha subito una riduzione di n. 7,8 assegni (ad esempio, il finanziamento di altri 7 assegni comporterebbe un onere aggiuntivo per il 2007 di 130.669,00 Euro).

*omissis*

Terminata la discussione, il Pro Rettore Vicario Presidente tenuto conto delle osservazioni emerse durante la discussione propone al Senato Accademico di:

- esprimere l'auspicio che il Consiglio di Amministrazione reperisca i fondi per il finanziamento di un'ulteriore integrazione del budget;
- di impegnare la Commissione scientifica di Ateneo ad elaborare un nuovo modello di ridistribuzione degli assegni di ricerca per l'anno 2008, con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione del bando 2008.

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI				X
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	X			
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X			
Prof. Ettore FORNASINI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X			
Prof. Luciano GALLIANI	X			
Prof. Renzo VIANELLO	X			
Prof. Franco TODESCAN	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Tullio POZZAN				X
Prof. Furio BRUGNOLO				X
Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Angelo GATTA	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			
Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Sig.na Giulia GALEAZZO	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 5/51

### Delibera

1. esprimere l'auspicio che il Consiglio di Amministrazione reperisca i fondi per il finanziamento di un'ulteriore integrazione del budget;
2. di impegnare la Commissione scientifica di Ateneo ad elaborare un nuovo modello di ridistribuzione degli assegni di ricerca per l'anno 2008, con congruo anticipo rispetto alla pubblicazione del bando 2008.

Il Pro Rettore Vicario Presidente, inoltre, pone in votazione le tre proposte di ripartizione contenute rispettivamente nell'allegato 1, nell'allegato 2 e la proposta del prof. Gennaro, ponendole ai voti in alternativa.

Il Pro Rettore Vicario Presidente chiede al Senato Accademico di esprimere quanti sono favorevoli alla proposta formulata nell'allegato 1 – Applicare i medesimi criteri di ripartizione anche per il 2007;

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI				X	Prof. Paolo TENTI				
Prof. Giuseppe ZACCARIA					Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI					Prof. Furio BRUGNOLO				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Maurizio MISTRI				
Prof. Cesare DOSI					Prof. Armando GENNARO				
Prof. Sebastiano MARCIANI	X				Prof. Andrea RINALDO				X
MAGNO					Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)					Prof. Angelo GATTA				
Prof. Ettore FORNASINI					Sig. Marco BETTIOL				
Prof. Paolo BETTIOLO					Sig.na Giulia FIORAVANTI				
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig. Giuseppe CATELLI				
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)					Sig.na Giulia GALEAZZO				
Prof. Luciano GALLIANI					Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renzo VIANELLO					Sig. Fabio BOZZETTO				
Prof. Franco TODESCAN					Dott. Otello PIOVAN				
Prof. Eugenio CALIMANI	X								
Prof. Tommaso DI FONZO									

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

### Delibera

3. di non accogliere la proposta formulata nell'allegato 1 – Applicare i medesimi criteri di ripartizione anche per il 2007

Il Pro Rettore Vicario Presidente chiede al Senato Accademico di esprimere quanti sono favorevoli alla proposta formulata nell'allegato 2 – prevedere la limitazione del tasso di copertura al massimo al 65% per ciascuna area ed una redistribuzione che favorisce le aree con i tassi di copertura più bassi



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 6/51

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI				X	Prof. Paolo TENTI				
Prof. Giuseppe ZACCARIA					Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI					Prof. Furio BRUGNOLO				X
Prof. Raffaele CAVALLI					Prof. Maurizio MISTRI				
Prof. Cesare DOSI					Prof. Armando GENNARO				
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO					Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)					Prof. Giovanni Battista DI MASI				
Prof. Ettore FORNASINI					Prof. Angelo GATTA				
Prof. Paolo BETTIOLO					Sig. Marco BETTIOL				
Prof. Massimo CASTAGNARO					Sig.na Giulia FIORAVANTI				
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)					Sig. Giuseppe CATELLI				
Prof. Luciano GALLIANI	X				Sig.na Giulia GALEAZZO				
Prof. Renzo VIANELLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN					Sig. Fabio BOZZETTO				
Prof. Eugenio CALIMANI					Dott. Otello PIOVAN				
Prof. Tommaso DI FONZO									

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

### Delibera

- di non accogliere la proposta la proposta formulata nell'allegato 2 – prevedere la limitazione del tasso di copertura al massimo al 65% per ciascuna area ed una redistribuzione che favorisca le aree con i tassi di copertura più bassi;

Il Pro Rettore Vicario Presidente chiede al Senato Accademico di esprimere quanti sono favorevoli alla proposta formulata dal prof. Gennaro - limitare il numero di assegni al massimo all'80% delle richieste presentate e comunque non superiore al 100% dei finanziamenti richiesti all'Ateneo.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI				X	Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA					Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI					Prof. Furio BRUGNOLO				X
Prof. Raffaele CAVALLI					Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO					Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X				Prof. Giovanni Battista DI MASI				
Prof. Ettore FORNASINI	X				Prof. Angelo GATTA	X			
Prof. Paolo BETTIOLO					Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO					Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Prof. Luciano GALLIANI					Sig.na Giulia GALEAZZO	X			
Prof. Renzo VIANELLO					Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Eugenio CALIMANI					Dott. Otello PIOVAN	X			



# Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 7/51

Prof. Tommaso DI FONZO	X								
------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

## Delibera

5. di limitare il numero di assegni al massimo all'80% delle richieste presentate e comunque in misura non superiore al 100% dei finanziamenti richiesti all'Ateneo.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

<b>Oggetto: Ratifica del Decreto Rettorale n.1360 del 15/06/07 di approvazione del Bando di concorso per 12 borse di dottorato riservate a candidati stranieri per l'ammissione alle Scuole di Dottorato di Ricerca – a.a. 2007/08 – 23 ciclo</b>			
N. o.d.g.: <b>03/02</b>	Rep. n. <b>130/2007</b>	Prot. n. <b>34812/2007</b>	UOR: <b>Servizio formazione alla ricerca</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI				X	Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Furio BRUGNOLO				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI	X				Prof. Andrea RINALDO				X
MAGNO									
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X				Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Ettore FORNASINI	X				Prof. Angelo GATTA	X			
Prof. Paolo BETTILOLO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Prof. Luciano GALLIANI	X				Sig.na Giulia GALEAZZO	X			
Prof. Renzo VIANELLO				X	Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda al Senato Accademico che il Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento delle Scuole di dottorato di ricerca all'art. 10, comma 8, stabilisce che "sono ammessi alle Scuole di dottorato in aggiunta ai posti banditi, i vincitori di borse di dottorato riservate a studenti stranieri qualora siano state specificatamente bandite dallo stesso Ateneo di Padova".

Il Pro Rettore Vicario Presidente informa che, con nota prot. 23602 del 04/05/2007, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo si è impegnata anche per quest'anno ad erogare a favore dell'Ateneo, oltre al finanziamento di 32 borse di studio per il XXIII ciclo (Progetto "Dottorati di ricerca 2007/08"), un ulteriore stanziamento di 842.040 euro per il rinnovo dell'iniziativa finalizzata all'attrazione di studenti stranieri per l'a.a. 2007/08 (Allegato n. 1/1-1).





## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 8/51

Tale stanziamento si riferisce alla copertura del costo di 12 borse di dottorato riservate a studenti stranieri e delle spese relative ai costi per i servizi di alloggio e mensa forniti dall'ESU (Allegato n. 2/1-1).

Data l'urgenza di pubblicare il bando quanto prima, in modo da garantire ai candidati un congruo periodo di tempo per la predisposizione della documentazione richiesta, con Decreto Rettorale d'urgenza n. 1360 del 15/06/2007 è stato approvato il testo del bando (Allegato n. 3/1-15).

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- vista la nota prot. n. 23602 del 04/05/2007 della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;
- vista la nota dell'ESU
- visto il Decreto Rettorale d'urgenza n.1360 del 15/06/2007;

### Delibera

di approvare il Decreto Rettorale d'urgenza n.1360 del 15/06/2007 che approva il bando di concorso per 12 borse di dottorato riservate a candidati stranieri per l'ammissione alle Scuole di Dottorato di Ricerca, a.a. 2007/08 – XXIII ciclo.

Oggetto: <b>Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e MAPEI S.p.A. per lo sviluppo e la realizzazione di attività di ricerca nel settore dei cementi</b>			
N. o.d.g.: <b>04/01</b>	Rep. n. <b>131/2007</b>	Prot. n. <b>34813/2007</b>	UOR: <b>Servizio contratti e convenzioni</b>

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI				X
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	X			
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X			
Prof. Ettore FORNASINI	X			
Prof. Paolo BETTILOLO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X			
Prof. Luciano GALLIANI				X
Prof. Renzo VIANELLO				X
Prof. Franco TODESCAN	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Tullio POZZAN				X
Prof. Furio BRUGNOLO				X
Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Angelo GATTA	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			
Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Sig.na Giulia GALEAZZO	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Pro Rettore Vicario Presidente ricorda che nella precedente seduta del 26.02.2007 era stata presentata al Senato una prima bozza dell'accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Padova e MAPEI S.p.A. per lo sviluppo e la realizzazione di attività di ricerca nel settore dei cementi, che non è stato successivamente formalizzato.





**Verbale n. 7/2007**

Adunanza del Senato Accademico del **25/06/2007**

pag. 9/51

Il Pro Rettore Vicario Presidente presenta ora al Senato la nuova bozza dell'accordo di collaborazione proposto da MAPEI (Allegato n. 1/1-5).

Con tale accordo le parti si propongono di instaurare un rapporto di collaborazione sistematico e duraturo, per effetto del quale le attività dell'Università e di MAPEI nel settore della ricerca sui cementi e i prodotti a base cementizia possano integrarsi e coordinarsi reciprocamente al fine di elevare il livello scientifico della ricerca applicata e della ricerca industriale nel settore.

Per il raggiungimento delle finalità previste dall'accordo le parti si impegnano, ciascuna per la propria competenza e secondo modalità che verranno definite di volta in volta in apposite convenzioni attuative, a realizzare le seguenti attività:

- svolgimento di studi e ricerche su progetti specifici di interesse comune;
- analisi delle problematiche di ricerca applicative sui cementi per il conseguimento di risultati scientifici di livello internazionale;
- formazione di un adeguato numero di giovani ricercatori con basi adeguate per poter svolgere in modo indipendente attività di ricerca nel settore;
- svolgimento di attività di divulgazione scientifica;
- realizzazione di una rete di contatti di alto livello scientifico con grandi strutture di ricerca ed altri laboratori universitari ed applicati.

In modo particolare, MAPEI si impegna a finanziare: 1 posizione di professore di prima o seconda fascia, 1 posizione di ricercatore, 3 posti di dottorato di ricerca triennali, 1 posizione di professore a contratto preferibilmente proveniente dall'estero; si impegna, inoltre, a sostenere le spese inerenti il funzionamento delle strutture destinate allo svolgimento delle attività di cui al presente accordo, comprese le spese per eventuali assegni di ricerca, previste in euro 90.000 all'anno nel primo triennio, euro 100.000 all'anno nel secondo triennio, ed euro 110.000 all'anno per gli ulteriori 4 anni, nonché le spese per attrezzature e strumenti, previste forfettariamente in euro 150.000.

Viene inoltre istituito un Comitato Guida, formato da due rappresentanti di MAPEI e da due rappresentanti dell'Università, con il compito di approvare il programma di attività annuale e di monitorare l'avanzamento delle attività e definire eventuali azioni correttive.

L'Università, da parte sua, si impegna in particolare ad individuare e a mettere a disposizione personale e spazi per lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo, ad avviare le procedure previste dalla disposizioni normative e regolamentari vigenti al fine di assicurare il reclutamento e l'assunzione del personale docente e ricercatore, il conferimento degli assegni di ricerca e le borse di dottorato; un rappresentante di MAPEI, come da regolamento di Ateneo sulle Scuole di Dottorato, potrà essere inserito ufficialmente nelle commissioni di accesso per le borse di dottorato convenzionate.

La durata di tale accordo è di 10 anni dalla data della sua sottoscrizione, intendendosi valide le convenzioni attuative stipulate nel periodo di durata dell'accordo anche nel caso in cui tali convenzioni abbiano una scadenza successiva a quella dell'accordo medesimo.

Tutte le attività indicate nell'accordo di collaborazione saranno disciplinate con apposite convenzioni stipulate tra MAPEI e le strutture dell'Università di volta in volta interessate, tra le quali si individua sin d'ora il Dipartimento di Geoscienze.

In modo particolare, tali convenzioni attuative dovranno contenere espresso richiamo all'accordo di collaborazione e prevedere che le strutture di ricerca dell'Università direttamente interessate si impegnino, per tutta la durata dei singoli accordi, a non stipulare analoghe convenzioni con altre società operanti nel settore di MAPEI. Il Dipartimento di Geoscienze si impegna, per tutta la durata dell'accordo di collaborazione, a non stipulare, con altre società operanti nel settore di MAPEI, accordi di collaborazione specifici nel campo dello studio cristallografico e morfologico delle fasi coinvolte nell'idratazione dei cementi, come deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 27.04.2007 (Allegato n. 2/1-2). Qualora altre strutture di ricerca dell'Ateneo intendano collaborare a tali ricerche con il Dipartimento di Geoscienze, dovranno sottoscrivere analogo impegno.



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 10/51

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la bozza dell'accordo di collaborazione nella seduta del 18.06.2007.

Terminata la discussione il Senato Accademico,

- vista la bozza dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e MAPEI S.p.A. per lo sviluppo e la realizzazione di attività di ricerca nel settore dei cementi;
- visto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Geoscienze del 27.04.2007 con il quale è stato espresso parere favorevole all'accordo di collaborazione in oggetto;

### Delibera

1. di approvare la bozza dell'accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e MAPEI S.p.A., che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per lo sviluppo e la realizzazione di attività di ricerca nel settore dei cementi;
2. di autorizzazione il Rettore ad apportare le modifiche di carattere formale che si rendessero necessarie.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

**Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – anno accademico 2006/2007.**

N. o.d.g.: <b>04/02</b>	Rep. n. <b>132/2007</b>	Prot. n. <b>34814/2007</b>	UOR: <b>Servizio contratti e convenzioni</b>
-------------------------	-------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI				X
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	X			
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X			
Prof. Ettore FORNASINI	X			
Prof. Paolo BETTILOLO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X			
Prof. Luciano GALLIANI				X
Prof. Renzo VIANELLO	X			
Prof. Franco TODESCAN	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Tullio POZZAN				X
Prof. Furio BRUGNOLO				X
Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Angelo GATTA	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			
Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Sig.na Giulia GALEAZZO	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Pro Rettore Vicario Presidente cede la parola al prof. Zanon, il quale presenta al Senato Accademico la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Facoltà di Medicina e Chirurgia (di seguito "Università") e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso (di seguito "Azienda") per la realizzazione e lo svolgimento a Treviso di alcune attività formative del Corso di Laurea specialistica a ciclo unico



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 11/51

in Medicina e Chirurgia, avente sede didattica a Padova, per l'anno accademico 2006/2007 (Allegato n. 1/1-5).

Il prof. Zanon ricorda che l'attivazione in Treviso di alcune attività formative del Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è stata proposta dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia e che il Senato Accademico, nell'adunanza del 16 aprile 2007, ha deliberato di approvare tale proposta a condizione che venga sottoscritta un'apposita convenzione con l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso.

La convenzione prevede l'impegno da parte dell'Università ad attivare e ad erogare in Treviso, per l'anno accademico 2006/2007, le seguenti attività formative comprensive delle connesse attività clinico-pratiche e strettamente funzionali allo svolgimento delle attività didattiche assegnate:

- Malattie organi di senso;
- Farmacologia II;
- Specialità medico-chirurgiche II;
- Anatomia Patologica I.

Tali attività formative si configurano come repliche di insegnamenti integrati attualmente già impartiti presso la sede didattica di Padova e sono destinate agli studenti del quarto anno del Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - classe 46/S dell'Università degli Studi di Padova.

Per le attività di cui sopra, inoltre, non si configura un'ipotesi di convenzionamento "implicito" dei docenti che si impegnano a svolgere le attività clinico-pratiche, connesse ai rispettivi corsi, come aggiuntive alle altre attività di carattere clinico-assistenziale che essi devono comunque continuare a svolgere così come da convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Padova.

Per le sopradette attività clinico-pratiche non sarà erogata alcuna indennità da parte dell'ULSS n. 9 o da parte dell'Ateneo.

L'Azienda, da parte sua, si impegna a mettere a disposizione secondo le specifiche esigenze individuate e descritte nello specifico Allegato Tecnico concordato tra le parti, per tutta la durata della convenzione, i locali, completi di attrezzature, arredi, strumenti informatici, di biblioteca (accesso alle riviste scientifiche in cartaceo e on line) utili allo svolgimento delle attività clinico-pratiche, nonché a fornire i servizi generali funzionali alla didattica ed alla formazione in ambito clinico.

L'attività di docenza viene assicurata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, affidando gli insegnamenti ai propri docenti o a docenti di altre Facoltà per supplenza o a docenti a contratto in base alla normativa nazionale e allo specifico regolamento dell'Università di Padova.

All'Università spetta la completa responsabilità dell'attività accademica e dell'individuazione e reclutamento del personale docente.

La stipula della convenzione e gli impegni dalla stessa derivanti non dovranno comportare alcun onere a carico del bilancio dell'Università né alcuna disponibilità all'utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo a Treviso. Oneri e spese imprevisti che si rendessero eventualmente necessari in attuazione della convenzione saranno totalmente a carico della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

La durata della convenzione è di un anno accademico a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia ha approvato la convenzione nella seduta del 7 giugno 2007.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la convenzione nella seduta del 18 giugno 2007.

Terminata la discussione il Senato Accademico,

- vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 12/51

Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - anno accademico 2006/2007;

- visto l'estratto del verbale del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 7 giugno 2007 con il quale è stata approvata la convenzione predetta;

### Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda/ULSS n. 9 di Treviso, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per lo svolgimento di attività didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Treviso per il Corso di Laurea specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia - anno accademico 2006/2007;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare le modifiche di carattere formale che si rendessero necessarie.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: <b>Approvazione Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento a.a. 2007/2008</b>			
N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>133/2007</b>	Prot. n. <b>34815/2007</b>	UOR: <b>Servizio formazione post lauream</b>

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI				X
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X			
Prof. Ettore FORNASINI	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X			
Prof. Luciano GALLIANI	X			
Prof. Renzo VIANELLO	X			
Prof. Franco TODESCAN	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Tullio POZZAN				X
Prof. Furio BRUGNOLO	X			
Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Angelo GATTA	X			
Sig. Marco BETTIOL	X			
Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Sig.na Giulia GALEAZZO	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Pro Rettore Vicario Presidente cede la parola al prof. Voci, Prorettore alla Didattica, il quale riferisce al Senato Accademico che la Commissione incaricata di curare la predisposizione del Piano di Ateneo per i Master si è riunita nei giorni 15, 16 e 30 maggio u.s. per esaminare le proposte di nuova attivazione e rinnovo dei corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale per l'a.a. 2007/2008 (Allegato n.1/1 - 294), approvate dalle competenti Facoltà (Allegato n 2/1 – 31).

Il prof. Voci presenta le proposte dei corsi di perfezionamento e aggiornamento per l'a.a. 2007/2008. Si tratta di n. 43 corsi di perfezionamento (di cui 9 nuove attivazioni) e n. 9 corsi di aggiornamento (di cui 6 nuove attivazioni) di cui segue una tabella riassuntiva:



**Verbale n. 7/2007**

Adunanza del Senato Accademico del **25/06/2007**

pag. 13/51

N.	CORSO AGGIORNAMENTO / PERFEZIONAMENTO	CORSI PER FACOLTA' DI RIFERIMENTO	DIRETTORE	PRIMA ATTIVAZIONE /RINNOVO	CFU
		<b>AGRARIA</b>			
1	PERFEZIONAMENTO	Analisi sensoriale degli alimenti	GIACOMINI Alessio	R	7
		<b>ECONOMIA</b>			
2	PERFEZIONAMENTO	Diritto societario	CIAN Marco	PA	6
		<b>GIURISPRUDENZA</b>			
3	PERFEZIONAMENTO	Il nuovo mercato del lavoro: opportunità e tutele in entrata e in uscita	CESTER Carlo	PA	8
4	AGGIORNAMENTO	Nuove regole per la gestione del rapporto di lavoro	CESTER Carlo	PA	6
		<b>INGEGNERIA</b>			
5	PERFEZIONAMENTO	Protezione dal fuoco delle infrastrutture di trasporto terrestre	MAIORANA Carmelo	R	0
6	AGGIORNAMENTO	Acustica applicata	ZECCHIN Roberto	R	0
7	AGGIORNAMENTO	Fisica ed energetica degli edifici	ZECCHIN Roberto	PA	0
		<b>MEDICINA e CHIRURGIA</b>			
8	PERFEZIONAMENTO	Anatomia chirurgica: corso pratico di tecnica operatoria in chirurgia generale	MILITELLO Car- melo	R	7
9	PERFEZIONAMENTO	Anatomia clinica dell'appa- rato muscolo-scheletrico	DE CARO Raffaele	PA	8
10	PERFEZIONAMENTO	Andrologia clinica	FORESTA Carlo	PA	7
11	PERFEZIONAMENTO	Chirurgia esofagea	ZANINOTTO Giovanni	R	6



**Verbale n. 7/2007**

Adunanza del Senato Accademico del **25/06/2007**

pag. 14/51

12	PERFEZIONAMENTO	Chirurgia orale	BERENGO Mario	R	10
13	PERFEZIONAMENTO	Chirurgia tiroidea e paratiroidea	PELIZZO Maria Rosa	R	12
14	PERFEZIONAMENTO	Diagnosi e trattamento dei disturbi del comportamento alimentare	SANTONASTASO Paolo	R	10
15	PERFEZIONAMENTO	Dietetica e dietoterapia	CAREGARO Lorenza	R	9
16	PERFEZIONAMENTO	Disordini cranio mandibolari	FERRONATO Giuseppe	R	12
17	PERFEZIONAMENTO	L'infermiere case manager	BALLOTTA Enzo	R	10
18	PERFEZIONAMENTO	Medicina di montagna	ANGELINI Corrado	R	12
19	PERFEZIONAMENTO	Medicina di montagna – Corso avanzato	ANGELINI Corrado	R	6
20	PERFEZIONAMENTO	Parodontologia clinica	FAVERO Gian Antonio	R	12
21	PERFEZIONAMENTO	Psicoprofilassi ostetrica	FEDE Tulliola	R	6
22	PERFEZIONAMENTO	Riflessoterapia e tecniche complementari (elementi di agopuntura scientifica)	CECCHERELLI Francesco	R	12
23	PERFEZIONAMENTO	Scienze dei trapianti d'organo	VALENTE Marialuisa	R	6
24	PERFEZIONAMENTO	Sedazione urgenza ed emergenza in odontostomatologia	MANANI Giovanni	R	12
25	PERFEZIONAMENTO	Terapia del dolore e cure palliative	AMBROSIO Francesco	R	10
26	PERFEZIONAMENTO	Trapianti d'organo: intervento psicologico e psichiatrico	FAVARO Angela	PA	9
27	PERFEZIONAMENTO	Trattamento ortodontico chirurgico delle malocclusioni dento-scheletriche	FERRONATO Giuseppe	PA	12



**Verbale n. 7/2007**

Adunanza del Senato Accademico del **25/06/2007**

pag. 15/51

		<b>PSICOLOGIA</b>			
28	PERFEZIONAMENTO	Creatività ed innovazione	ZORINO Maria Romana	<b>R</b>	12
29	PERFEZIONAMENTO	Gruppi naturali e gruppi psicoterapeutici	VIZZIELLO Grazia Maria	<b>R</b>	12
30	PERFEZIONAMENTO	Interventi familiari e valu- tazione	TESSAROLO Mariselda	<b>R</b>	6
31	PERFEZIONAMENTO	Marketing & comunicazio- ne: percorsi formativi e strumenti di intervento	FALCO Alessandra	<b>R</b>	12
32	PERFEZIONAMENTO	Tutor dell'apprendimento	DE BENI Rossana	<b>R</b>	12
33	AGGIORNAMENTO	Tecniche cognitive di facili- tazione dell'apprendimento	CORNOLDI Cesa- re	<b>PA</b>	8
		<b>SCIENZE della FORMAZIONE</b>			
34	PERFEZIONAMENTO	Il docente esperto dei la- boratori didattici della scuola dell'infanzia, prima- ria e secondaria di primo grado	GALLIANI Luciano	<b>PA</b>	12
35	PERFEZIONAMENTO	Letteratura per l'infanzia, illustrazione, editoria: per una pedagogia della lettu- ra	LOMBELLO Dona- tella	<b>R</b>	12
36	PERFEZIONAMENTO	Metodologia dell'insegnamento filosofi- co	ILLETTERATI Luca	<b>R</b>	6
37	PERFEZIONAMENTO	Philosophy for children: costruire comunità di ricer- ca in classe e in altri con- testi educativi	SANTI Marina	<b>R</b>	12
38	PERFEZIONAMENTO	Social software e web 2.0 per la didattica	PETRUCCO Corrado	<b>PA</b>	12
39	PERFEZIONAMENTO	Teoria e pratica della pro- gettazione educativa e formativa	XODO Carla	<b>R</b>	12





**Verbale n. 7/2007**

Adunanza del Senato Accademico del **25/06/2007**

pag. 16/51

40	PERFEZIONAMENTO	Valutazione ed autovalutazione a scuola	VARISCO Bianca Maria	<b>PA</b>	12
41	AGGIORNAMENTO	Il docente esperto dei laboratori didattici della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado	GALLIANI Luciano	<b>PA</b>	10
42	AGGIORNAMENTO	Social software e web 2.0 per la didattica	PETRUCCO Corrado	<b>PA</b>	10
		<b>SCIENZE MM.FF.NN.</b>			
43	PERFEZIONAMENTO	Metodologia e didattica della chimica	GOBBO Marina	<b>R</b>	6
44	PERFEZIONAMENTO	Metodologia e didattica della fisica	SAGGION Antonio	<b>R</b>	12
45	PERFEZIONAMENTO	Metodologia e didattica della matematica	BONOTTO Cinzia	<b>R</b>	12
		<b>SCIENZE POLITICHE</b>			
46	PERFEZIONAMENTO (Interfacoltà con Medicina e Chirurgia e Scienze della Formazione)	Bioetica	MARSICO Gaia	<b>R</b>	7
47	PERFEZIONAMENTO	Cooperazione e sviluppo internazionali	FILESI Cesira	<b>R</b>	12
48	PERFEZIONAMENTO	Diritti umani e componente civile per le missioni per la sicurezza umana delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea	MASCIA Marco	<b>R</b>	12
49	PERFEZIONAMENTO	Sviluppo umano e gestione sanitaria in Africa	FILESI Cesira	<b>R</b>	12
50	AGGIORNAMENTO	Europrogettazione	MECHI Lorenzo	<b>R</b>	12
51	AGGIORNAMENTO	Politiche di cittadinanza	RICCAMBONI Gianni	<b>R</b>	10



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 17/51

52	AGGIORNAMENTO	Politiche di cittadinanza (corso avanzato)	RICCAMBONI Gianni	PA	10
----	---------------	---	----------------------	----	----

Il prof. Voci informa il Senato Accademico che la Commissione Master ha espresso i seguenti rilievi:

- anche per i corsi di perfezionamento e di aggiornamento venga rispettato il limite del 31 dicembre come termine ultimo per la fine del corso. Solo in casi eccezionali si potrà prevedere una sessione suppletiva nell'arco massimo di ulteriori tre mesi (ovvero entro il 31 marzo dell'anno seguente);
- non è consentita la direzione di più di 2 corsi, siano essi master, corsi di perfezionamento e/o corsi di aggiornamento;
- il corso di perfezionamento in "Anatomia chirurgica: corso pratico di tecnica operatoria in chirurgia generale" - Direttore prof. Carmelo Militello – ha ricevuto parere negativo dalla Commissione Master poiché, come deliberato nella seduta del Senato Accademico del 16/06/2005, non è stato attivato per due anni accademici consecutivi;
- subordinare la pubblicazione dell'avviso di selezione per il corso di perfezionamento in "Medicina di Montagna" - Direttore prof. Corrado Angelini – sia alla sottoscrizione della convenzione con la Provincia di Bolzano sia all'acquisizione, in tempo utile, delle lettere di intenti sottoscritte dal rappresentante legale degli enti finanziatori (Club Alpino Italiano e Forze Armate);
- evitare la sovrapposizione tra il Master in "Sedazione ed emergenza in odontoiatria" e il corso di perfezionamento in "Sedazione urgenza ed emergenza in odontostomatologia", Direttore di entrambi prof. G. Manani: quest'ultimo pertanto ha subordinato l'attivazione, nonché l'approvazione del corso di perfezionamento alla mancata approvazione da parte degli Organi Accademici del master corrispondente;
- subordinare l'attivazione del corso di aggiornamento in "Politiche di cittadinanza (corso avanzato)" – Direttore prof. Gianni Riccamboni – ad un cambio di direzione, secondo eventuale indicazione del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche in tempo utile per la pubblicazione dell'avviso di selezione, poiché il prof. Gianni Riccamboni risulta già titolare della direzione di un master e di un corso di perfezionamento.

Il calendario delle scadenze per i corsi di perfezionamento e di aggiornamento per l'a.a. 2007/08 risulterà così articolato:

### 1<sup>a</sup> scadenza

Pubblicazione avvisi: **27/07/2007**

Scadenza: 31/10/2007

Pubblicazioni graduatorie dal 19/11/2007

Scadenza iscrizioni entro il 14/12/2007

Scadenza subentri entro il 21/12/2007

### 2<sup>a</sup> scadenza

Pubblicazione avvisi: **27/07/2007**

Scadenza: 11/02/2008

Pubblicazioni graduatorie dal 25/02/2008

Scadenza iscrizioni entro il 07/03/2008

Scadenza subentri entro il 14/03/2008

### 3<sup>a</sup> scadenza (corsi ad iscrizione diretta)



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 18/51

Pubblicazione avvisi: **27/07/2007**

Scadenza: 16/11/2007      Inizio corsi: dall'01/12/2007

Scadenza: 17/12/2007      Inizio corsi: dall'08/01/2008

Scadenza: 18/01/2008      Inizio corsi: dall'01/02/2008

Scadenza: 15/02/2008      Inizio corsi: dall'01/03/2008

Scadenza: 14/03/2008      Inizio corsi: dal 02/04/2008

Terminata la discussione il Senato Accademico

- viste le delibere delle Facoltà di Agraria, Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze MM.FF.NN., Scienze Politiche;
- viste le proposte di attivazione dei corsi di perfezionamento e aggiornamento per l'a.a. 2007/08;

### Delibera

1. di approvare l'istituzione/rinnovo dei corsi di perfezionamento e aggiornamento presentati per l'a.a. 2007/08, ad eccezione dei corsi di perfezionamento in:
  - “Anatomia chirurgica: corso pratico di tecnica operatoria in chirurgia generale” – Direttore Prof. Carmelo Militello;
  - “Sedazione urgenza ed emergenza in odontostomatologia” – Direttore Prof. Giovanni Manani (qualora venga approvato il master in “Sedazione urgenza ed emergenza in odontostomatologia”);
  - e del corso di aggiornamento in “Politiche di cittadinanza (corso avanzato)” – Direttore Prof. Gianni Riccamboni (qualora la Facoltà di Scienze Politiche non individui un altro docente come direttore dello stesso in tempo utile per la pubblicazione dell'avviso di selezione).
2. di rispettare il limite del 31 dicembre come termine ultimo per la fine del corso anche per i corsi di perfezionamento e di aggiornamento. Solo in casi eccezionali si potrà prevedere una sessione suppletiva nell'arco massimo di ulteriori tre mesi (ovvero entro il 31 marzo dell'anno seguente);
3. di non consentire la direzione di più di 2 corsi, siano essi master, corsi di perfezionamento e/o corsi di aggiornamento;
4. di subordinare la pubblicazione dell'avviso di selezione per il corso di perfezionamento in “Medicina di Montagna” - Direttore Prof. Corrado Angelini – sia alla sottoscrizione della convenzione con la Provincia di Bolzano sia all'acquisizione, in tempo utile, delle lettere di intenti sottoscritte dal rappresentante legale degli enti finanziatori (Club Alpino Italiano e Forze Armate).
5. che il calendario delle scadenze dei corsi di perfezionamento e aggiornamento a.a. 2007/08 sia così articolato:

#### 1^ scadenza

Pubblicazione avvisi: **27/07/2007**

Scadenza: 31/10/2007

Pubblicazioni graduatorie dal 19/11/2007

Scadenza iscrizioni entro il 14/12/2007

Scadenza subentri entro il 21/12/2007

#### 2^ scadenza

Pubblicazione avvisi: **27/07/2007**



# Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 19/51

Scadenza: 11/02/2008  
Pubblicazioni graduatorie dal 25/02/2008  
Scadenza iscrizioni entro il 07/03/2008  
Scadenza subentri entro il 14/03/2008

## 3^ scadenza (corsi ad iscrizione diretta)

Pubblicazione avvisi: 27/07/2007

Scadenza: 16/11/2007 Inizio corsi: dall'01/12/2007  
Scadenza: 17/12/2007 Inizio corsi: dall'08/01/2008  
Scadenza: 18/01/2008 Inizio corsi: dall'01/02/2008  
Scadenza: 15/02/2008 Inizio corsi: dall'01/03/2008  
Scadenza: 14/03/2008 Inizio corsi: dal 02/04/2008

Oggetto: <b>Approvazione Piano Master a.a. 2007/2008</b>			
N. o.d.g.: <b>07/04</b>	Rep. n. <b>134/2007</b>	Prot. n. <b>34816/2007</b>	UOR: <b>Servizio formazione post lauream</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI				X	Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Furio BRUGNOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO				X	Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X				Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Ettore FORNASINI	X				Prof. Angelo GATTA	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Prof. Luciano GALLIANI	X				Sig.na Giulia GALEAZZO	X			
Prof. Renzo VIANELLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Pro Rettore Vicario Presidente cede la parola al prof. Voci, Prorettore alla Didattica, il quale riferisce al Senato Accademico che la Commissione incaricata di curare la predisposizione del Piano di Ateneo per i Master si è riunita nei giorni 15, 16 e 30 maggio u.s. per esaminare le proposte di nuova attivazione e di rinnovo dei Master per l'a.a. 2007/08: trattasi di n. 70 Master, di cui 5 in cui l'Ateneo di Padova è sede consorziata; risultano 15 nuove attivazioni e 55 rinnovi. Le proposte (Allegato n. 1/1-984), di cui segue tabella riassuntiva, sono state approvate dalle competenti strutture didattiche (Allegato n. 2/1-71):



Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 20/51

N.	MASTER PER FACOLTA' DI RIFERIMENTO	TIPOLOGIA	DIRETTORE	LIVELLO	DURATA	RINNOVO /PRIMA ATTIVAZ.	CFU
<b>AGRARIA</b>							
1	Cooperazione allo sviluppo e responsabilità sociale e ambientale	INTERNAZIONALE ( <u>sede amministrativa</u> <u>Università del Maule</u> <u>Cile</u> )	FRANCESCHETTI Giorgio	I	A	PA	60
<b>ECONOMIA</b>							
2	Business and management MBM	INTERFACOLTA' (con Farmacia)	FAVOTTO France- sco	I	A	R	60
<b>GIURISPRUDENZA</b>							
3	Diritto ed economia dei beni culturali e del paesaggio	MONOFACOLTA'	MARZARO Patrizia	II	A	PA	60
<b>INGEGNERIA</b>							
4	Bonifica idraulica e irrigazione	MONOFACOLTA'	BIXIO Vincenzo	I	B	R	60
5	Gestione ambientale strategica	MONOFACOLTA'	SCIPIONI Antonio	I	A	R	63
6	Gestione dell'Innovazione e project management	INTERFACOLTA' (con Scienze Politiche)	MUFFATTO Moreno	I	A	R	60
7	Ingegneria e fisica dei plasmi	MONOFACOLTA'	BUFFA Antonio	II	A	R	65
8	MESLOS - Master europeo in sviluppo regionale e locale sostenibili	INTERNAZIONALE (con Università di Praga - CZ, Dunarea de Jos di Galati- RO, cattolica di Piacenza, Polo Universitario Grossetano, Pisa)	SCIPIONI Antonio	I	A	PA	65
9	Ottica applicata	INTERFACOLTA' (con Scienze MM.FF.NN.)	NICOLOSI Piergiorgio	II	A	R	61
10	Scuola di ingegneria chimica ambientale: trattamenti industriali delle acque e biotecnologie delle risorse rinnovabili	INTERATENEO (con Università di Verona, Venezia, Trieste, Udine - <u>sede amministrativa Università di Verona</u> )	CECCHI Franco	II	A	R	60
11	Tecniche, economia e gestione delle comunicazioni e dei media – MediaCom	MONOFACOLTA'	SOMEDA Carlo Giacomo	II	A	R	70
12	Comunicazione dell'enogastronomia	INTERFACOLTA' (con Agraria)	PACCAGNELLA Ivano	I	A	PA	60
13	Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale - Inventari, archivi e musei	INTERATENEO (con Politecnico di Torino) <b>FSE</b>	FONTANA Giovanni Luigi	I	A	R	63
14	Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale	INTERATENEO (con Politecnico di Torino, Università di Venezia IUAV, Ferrara, Napoli Federico II, Cagliari, Lecce)	FONTANA Giovanni Luigi	II	A	R	63
15	Didattica dell'italiano come Lingua 2	MONOFACOLTA'	LO DUCA Maria Giuseppa	II	A	R	60
16	Governance delle risorse turistiche territoriali	MONOFACOLTA'	ZANOVELLO Paola	I	A	PA	60



**Verbale n. 7/2007**

Adunanza del Senato Accademico del **25/06/2007**

pag. 21/51

17	Studi interculturali	MONOFACOLTA'	BRANDALISE Adone	I	A	R	62
18	Assistenza sanitaria a pazienti stomizzati ed incontinenti	MONOFACOLTA'	TERRANOVA Oreste	I	A	R	60
19	Chirurgia plastica estetica	MONOFACOLTA'	BASSETTO Franco	II	A	R	63
20	Clinical risk management	MONOFACOLTA'	BENCIOLINI Paolo	II	A	R	70
21	Coordinamento delle professioni sanitarie (3 sedi: Chioggia, Padova, Treviso)	MONOFACOLTA'	ZANOTTI Renzo	I	B	PA	60
22	Endodonzia	MONOFACOLTA'	CARLI Pietro Oscar	II	A	R	60
23	Epatologia	MONOFACOLTA'	OKOLICSANYI Lajos	II	A	R	60
24	Funzione e disfunzione dell'articolazione temporo-mandibolare: approccio multidisciplinare	MONOFACOLTA'	FAVERO Lorenzo	II	B	R	70
25	Gestione assistenziale integrata del paziente geriatrico e rete dei servizi sociosanitari per l'anziano	MONOFACOLTA'	TERRANOVA Oreste	II	A	R	64
26	I difetti della guarigione tissutale: diagnosi e trattamento razionale delle piaghe e delle ulcere.	MONOFACOLTA'	MAZZOLENI Francesco	II	A	R	61
27	Implantologia osteointegrata	MONOFACOLTA'	FAVERO Gianantonio	II	B	R	60
28	Infermiere pediatrico per l'assistenza al bambino e al neonato critico	MONOFACOLTA'	DA DALT Liviana	I	A	R	60
29	La riabilitazione protesica della sordità infantile	INTERATENEO (con Università di Modena e Reggio Emilia)	ARSLAN Edoardo	I	A	PA	60
30	Medicina di primo soccorso	MONOFACOLTA'	GIRON Giampiero	II	A	R	61
31	Medicina perinatale e cure intensive neonatali	MONOFACOLTA'	CHIANDETTI Lino	II	A	R	61
32	Medicina subacquea ed iperbarica	MONOFACOLTA'	GIRON Giampiero	II	B	R	63
33	Medicina vascolare	MONOFACOLTA'	PAGNAN Antonio	II	A	R	60
34	Nutrizione di popolazione e sicurezza alimentare	MONOFACOLTA'	SCUTARI Guido	II	A	PA	62
35	Patologia Cardiovascolare	MONOFACOLTA'	THIENE Gaetano	II	A	R	61



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 22/51

36	Pediatria Specialistica ad indirizzi: 1) Cardiologia pediatrica 2) Gastroenterologia pediatrica 3) Neurologia pediatrica 4) Neurologia e neurofisiologia clinica dell'età pediatrica 5) Pediatria d'urgenza e cure intensive pediatriche 6) Reumatologia pediatrica 7) Oncematologia pediatrica	MONOFACOLTA'	MILANESI Ornella	II	A	R	60
37	Sedazione ed emergenza in odontoiatria	MONOFACOLTA'	MANANI Giovanni	II	A	PA	60
38	Terapia manuale e riabilitazione muscoloscheletrica	MONOFACOLTA'	GALLI Sergio	I	B	R	78
39	Sanità pubblica veterinaria	MONOFACOLTA'	PASOTTO Daniela	II	A	R	66
40	Genitorialità e sviluppo dei figli: interventi preventivi e psicoterapeutici	MONOFACOLTA'	VIZZIELLO Grazia Maria	II	A	R	60
41	La mediazione come strumento operativo all'interno degli ambiti familiare, penale e civico.	INTERATENEO (con Università di Brescia)	TURCHI Gian Piero	II	A	R	60
42	Malessere e benessere in bambini e adolescenti: la relazione mente-corpo	MONOFACOLTA'	GOBBO Camilla	II	A	PA	60
43	Neuropsicologia clinica	MONOFACOLTA'	UMILTA' Carlo Arrigo	II	A	R	60
44	Psicodiagnosi e intervento: teorie e tecniche dell'assessment psicodinamico in età evolutiva e in età adulta	MONOFACOLTA'	LIS Adriana	II	A	R	60
45	Psicologia dell'orientamento alle scelte scolastico-professionali	MONOFACOLTA'	SORESI Salvatore	II	A	R	60
46	Psicologia gerontologica	MONOFACOLTA'	DE BENI Rossana	II	A	R	60
47	Psicopatologia dell'apprendimento	MONOFACOLTA'	CORNOLDI Cesare	II	A	R	60
48	Psicopatologia e neuropsicologia forense	MONOFACOLTA'	SARTORI Giuseppe	II	A	R	60
49	Psychological protection of children and abuse	INTERNAZIONALE (con Univeristà di Bucarest)	LIS Adriana	II	A	PA	60
50	Master in Valutazione dinamica e potenziamento cognitivo	INTERATENEO (con Università di Venezia Cà Foscari - <u>sede amministrativa Università di Venezia Cà Foscari</u> )	PAZZAGLIA Francesca	II	B	PA	63
51	Valutazione, formazione e sviluppo delle risorse umane	INTERFACOLTA' (con Scienze della Formazione)	DAL CORSO Laura	II	A	R	60
52	Atlantic and globalization studies	INTERFACOLTA' (con Scienze Politiche)	MUSCIO Giuliana	I	A	PA	61





Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 23/51

53	Bibliotecario nei servizi scolastici, educativi e museali	MONOFACOLTA'	LOMBELLO Donatella	I	A	R	60
54	Death studies & the end of life	MONOFACOLTA'	TESTONI Ines	I	A	PA	60
55	Disabilità e interventi inclusivi nelle istituzioni e nel territorio	MONOFACOLTA'	CALDIN Roberta	I	A	R	60
56	Educazione audiovisiva e multimediale-MEAM	MONOFACOLTA'	MUSCIO Giuliana	I	A	R	62
57	Erasmus mundus master of Bioethics	INTERNAZIONALE (con Katolieke Universiteit Leuven e Radboud Universiteit Nijmegen - <u>sede amministrativa. Leuven</u> )	SCHOTSMANS Paul	II	A	R	60
58	Esperto della formazione e gestione in organizzazioni del terzo settore	MONOFACOLTA'	SILVANO Giovanni	I	A	R	60
59	Management e leadership delle istituzioni educative	INTERATENEIO (con Università di Bologna, Napoli Federico II, Milano Cattolica, Udine - <u>sede amministrativa. Bologna</u> )	PALETTA Angelo	II	A	PA	60
60	Progettazione e gestione delle attività di cooperazione e formazione per l'Europa centro-orientale e balcanica	INTERATENEIO (con Trieste)	PAVAN Antonio	I	A	R	60
61	Progettista nei servizi per l'immigrazione	MONOFACOLTA' FSE	SILVANO Giovanni	I	A	R	60
62	Comunicazione delle scienze	INTERFACOLTA' (con Lettere; Medicina e Chirurgia; Ingegneria e Agraria)	BOBISUT Furio	I	A	R	60
63	Progettazione microelettronica	INTERATENEIO (con Università di Napoli Federico II e Ferrara)	CENTRO Sandro	I	A	R	60
64	Trattamenti di superficie per l'industria	INTERFACOLTA' (con Ingegneria)	PALMIERI Vincenzo	II	A	R	70
65	Commercio internazionale - MASCI	MONOFACOLTA'	MEACCI Ferdinando	I	A	R	60
66	Criminologia critica, prevenzione e sicurezza sociale	MONOFACOLTA'	MOSCONI Giuseppe	I	A	R	60
67	Diritto della rete	MONOFACOLTA'	BALLARINO Tito	II	A	R	70
68	Integrazione europea: strumenti comunitari per le imprese e gli Enti locali	MONOFACOLTA'	LEITA Francesco Giovanni	I	A	R	60
69	Pubblica Amministrazione e innovazione nella gestione dei servizi	MONOFACOLTA'	MASCHIO Eliana	I	A	R	60
70	Regolazione dello sviluppo locale	INTERATENEIO (con Università Ca' Foscari Venezia)	RICCAMPONI Gianni	I	A	R	64



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 24/51

Il prof. Cesare Voci, riassume le segnalazioni e le proposte della Commissione Master (Allegato n. 3/1-2):

- autorizzare anche per quest'anno l'inizio anticipato del programma formativo per il master "Business and Management MBM";
  - affidare a strutture esterne la gestione amministrativo-contabile del master in "Tecnica, economia e gestione delle comunicazioni e dei media - MediaCom" (COFRIDIP) e del master in "Progettazione e gestione delle attività di cooperazione e formazione per l'Europa centro-orientale e balcanica" (PORTOGRUARO CAMPUS), ad eccezione del pagamento dei docenti dell'Ateneo di Padova;
  - autorizzare, anche per quest'anno, la trattenuta del 10% sul contributo di iscrizione al master in "Progettazione e gestione delle attività di cooperazione e formazione per l'Europa centro-orientale e balcanica", in base all'accordo per cui l'Ateneo di Padova riconosce la stessa percentuale anche all'Ateneo consorziato di Trieste;
  - disporre che la prima rata sia pari almeno al 60% dell'intero contributo di iscrizione, qualora il Direttore di un master decida di rateizzare il pagamento;
  - suggerire ai Direttori master di utilizzare gli eventuali residui delle edizioni precedenti per premi di studio;
  - non consentire il riconoscimento dei crediti pregressi per stage, in quanto attività caratterizzante del master; nella proposta istitutiva la direzione del master può comunque decidere di sostituire lo stage con il project work;
  - le borse di studio, anche se indicate nelle proposte istitutive, non verranno inserite nell'avviso di selezione se le relative lettere di intenti, sottoscritte dal rappresentante legale dei singoli enti finanziatori, non perverranno in tempo utile per la pubblicazione;
  - subordinare la pubblicazione dell'avviso di selezione dei master gestiti in collaborazione con Atenei partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa, alla sottoscrizione della relativa convenzione da parte dei Rettori coinvolti: gli avvisi di selezione e l'iter procedurale di questi master potranno quindi avere scadenze e calendari particolari;
  - condizionare la partecipazione dei master in cui l'Ateneo di Padova risulti sede consorziata, non amministrativa, al buon fine della stipula delle relative convenzioni;
  - subordinare la pubblicazione degli avvisi di selezione dei master che hanno richiesto il finanziamento del Fondo Sociale Europeo all'approvazione del progetto presentato da parte della Regione, autorizzandone l'avvio, qualora non sia erogato il contributo FSE, solo se sia comunque garantita la copertura finanziaria del corso;
  - fissare il contributo di iscrizione a 303,80 euro (pari quindi al 15% del contributo minimo di iscrizione ai master a.a. 2007/2008) per i master che abbiano ottenuto il finanziamento del Fondo Sociale Europeo per l'a.a. 2007/2008;
  - fissare, ai fini della sostenibilità didattica, che ciascun docente non possa essere titolare di più di due direzioni relative a Master, Corsi di perfezionamento e/o aggiornamento, Alta Formazione.
- In merito poi alle singole proposte master viene segnalato che:
- i seguenti master hanno chiesto la deroga alla percentuale del 50% di attività didattiche frontali assicurate da docenti dell'Ateneo di Padova e degli eventuali Atenei consorziati: "Criminologia critica, prevenzione e sicurezza sociale" – Direttore prof. G. Mosconi; "La riabilitazione protesica della sordità infantile" – Direttore prof. E. Arslan; "Terapia manuale e riabilitazione muscoloscheletrica" – Direttore prof. S. Galli; "Trattamenti di superficie per l'industria" – Direttore prof. V. Palmieri. La Commissione Master, ritenendo giustificate le motivazioni presentate, ha espresso parere favorevole all'attivazione.
  - il master in "Gestione assistenziale integrata del paziente geriatrico e rete dei servizi sociosanitari per l'anziano" – Direttore prof. O. Terranova – ha ricevuto parere negativo dalla Commissione Master, come deliberato nella seduta del SA del 16/06/2005, poiché non è stato attivato per due anni accademici consecutivi;



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 25/51

- per il master "Erasmus mundus master of Bioethics" si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 19/03/2007, stabiliva che la quota spettante all'Ateneo fosse pari al 3% della quota introitata relativa alle tasse d'iscrizione per l'a.a. 2006/2007 ed inoltre richiedeva agli organi collegiali di Ateneo di ridefinire la percentuale della quota spettante al nostro Ateneo, dopo approfondita discussione in merito; i competenti organi hanno stabilito che, per l'a.a. 2007/2008, la percentuale delle tasse di iscrizione spettante all'Ateneo di Padova sia il 5 % dell'introitato;

Il Rettore Presidente riferisce che il Nucleo di Valutazione ha espresso il parere di cui all'art. 6, comma 3, del Regolamento dei Master universitari (Allegato n. 4/1 - 4).

Il prof. Voci informa infine il Senato Accademico che:

- anche per l'anno accademico 2007/2008 i candidati presenteranno la domanda di preiscrizione ai master tramite procedura on-line e in seguito faranno pervenire copia della stessa, unitamente ai titoli, alle strutture che gestiranno i master; in ogni struttura verrà nominato un responsabile del procedimento;

- il calendario delle scadenze del piano master a.a. 2007/2008 sarà così articolato:

- |                                      |                         |
|--------------------------------------|-------------------------|
| 1) Pubblicazione avvisi di selezione | Entro 27 luglio 2007;   |
| 2) Scadenza avvisi di selezione      | 31 ottobre 2007;        |
| 3) Scadenza iscrizioni               | Entro 18 dicembre 2007; |
| 4) Scadenza iscrizione subentri      | Entro 4 gennaio 2008.   |

- I master che hanno richiesto di anticipare l'avvio delle attività formative seguiranno un diverso calendario in conformità alle esigenze manifestate.

Terminata la discussione il Senato Accademico

- viste le delibere delle Facoltà di Agraria, Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze MM.FF.NN., Scienze Politiche;
- viste le osservazioni della Commissione Master;
- visto il parere del Nucleo di Valutazione;

### Delibera

1. di approvare l'istituzione/rinnovo dei Master elencati nella tabella riassuntiva, ad eccezione di "Gestione assistenziale integrata del paziente geriatrico e rete dei servizi sociosanitari per l'anziano";
2. di autorizzare anche per quest'anno l'inizio anticipato del programma formativo per il master in "Business and Management MBM";
3. di affidare a strutture esterne la gestione amministrativo-contabile del master in "Tecnica, economia e gestione delle comunicazioni e dei media - MediaCom" (COFRIDIP) e del master in "Progettazione e gestione delle attività di cooperazione e formazione per l'Europa centro-orientale e balcanica" (PORTOGRUARO CAMPUS) ad eccezione del pagamento dei docenti dell'Ateneo di Padova;
4. di autorizzare, anche per quest'anno, la trattenuta del 10% sul contributo di iscrizione al master in "Progettazione e gestione delle attività di cooperazione e formazione per l'Europa centro-orientale e balcanica", in base all'accordo per cui l'Ateneo di Padova riconosce la stessa percentuale anche all'Ateneo consorziato di Trieste;
5. di disporre che la prima rata sia pari almeno al 60% dell'intero contributo di iscrizione, qualora il Direttore di un master decida di rateizzare il pagamento;
6. di suggerire ai Direttori master di utilizzare gli eventuali residui delle edizioni precedenti per premi di studio;



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 26/51

7. di non consentire il riconoscimento dei crediti pregressi per stage, in quanto attività caratterizzante del master; nella proposta istitutiva la direzione del master può comunque decidere di sostituire lo stage con il project work;
8. di non inserire le borse di studio, anche se indicate nelle proposte istitutive, nell'avviso di selezione se le relative lettere di intenti, sottoscritte dal rappresentante legale dei singoli enti finanziatori, non perverranno in tempo utile per la pubblicazione;
9. di subordinare la pubblicazione dell'avviso di selezione dei master gestiti in collaborazione con Atenei partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa, alla sottoscrizione della relativa convenzione da parte dei Rettori coinvolti: gli avvisi di selezione e l'iter procedurale di questi master potranno quindi avere scadenze e calendari particolari;
10. di condizionare la partecipazione dei master in cui l'Ateneo di Padova risulti sede consorziata, non amministrativa, al buon fine della stipula delle relative convenzioni;
11. di subordinare la pubblicazione degli avvisi di selezione dei master che hanno richiesto il finanziamento del Fondo Sociale Europeo all'approvazione del progetto presentato da parte della Regione, autorizzandone l'avvio, qualora non sia erogato il contributo FSE, solo se sia comunque garantita la copertura finanziaria del corso;
12. di fissare il contributo di iscrizione a 303,80 euro (pari quindi al 15% del contributo minimo di iscrizione ai master a.a. 2007/2008) per i master che abbiano ottenuto il finanziamento del Fondo Sociale Europeo per l'a.a. 2007/2008;
13. di fissare, ai fini della sostenibilità didattica, che ciascun docente non possa essere titolare di più di due direzioni relative a Master, Corsi di perfezionamento e/o aggiornamento, Alta Formazione;
14. che i seguenti master "Criminologia critica, prevenzione e sicurezza sociale" – Direttore prof. G. Mosconi; "La riabilitazione protesica della sordità infantile" – Direttore prof. E. Arslan; "Terapia manuale e riabilitazione muscoloscheletrica" – Direttore prof. S. Galli; "Trattamenti di superficie per l'industria" – Direttore prof. V. Palmieri, siano attivati, ritenendo giustificate le motivazioni alla deroga del 50% di attività didattiche frontali assicurate da docenti dell'Ateneo di Padova e eventuali Atenei consorziati;
15. di stabilire che per il master "Erasmus mundus master of Bioethics", per il 2007/2008, la percentuale delle tasse di iscrizione spettante all'Ateneo di Padova sia il 5 % dell'introito;
16. che anche per l'anno accademico 2007/2008 i candidati presentino la domanda di preiscrizione ai master tramite procedura on-line e in seguito facciano pervenire copia della stessa, unitamente ai titoli, alle strutture che gestiranno i master; in ogni struttura sia nominato un responsabile del procedimento;
17. che il calendario delle scadenze del piano master a.a. 2007/2008 sia così articolato:
  - 1) Pubblicazione avvisi di selezione Entro 27 luglio 2007;
  - 2) Scadenza avvisi di selezione 31 ottobre 2007;
  - 3) Scadenza iscrizioni Entro 18 dicembre 2007;
  - 4) Scadenza iscrizione subentri Entro 4 gennaio 2008.
18. che i Master che hanno richiesto di anticipare l'avvio delle attività formative seguano un diverso calendario in conformità alle esigenze manifestate.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Il Rettore rientra in seduta e riassume le funzioni di Presidente.

Oggetto: <b>Delibera quadro ad integrazione delle "Linee guida per l'adeguamento dei Corsi di laurea e di laurea magistrale al DM 270 del 12 novembre 2004"</b>
---



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 27/51

N. o.d.g.: <b>07/03</b>	Rep. n. <b>135/2007</b>	Prot. n. <b>34817/2007</b>	UOR: <b>Area progetti speciali</b>
-------------------------	-------------------------	-------------------------------	------------------------------------

Il Rettore Presidente invita il prof. Voci, Pro Rettore alla didattica, ad illustrare la pratica. Il prof. Voci ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 30 ottobre 2006, aveva approvato le linee guida per l'adeguamento dei Corsi di laurea e di laurea magistrale al DM 270 del 12 novembre 2004 ed, inoltre, dato mandato al Collegio dei Presidi e al Pro Rettore con delega per la didattica di istruire la preparazione di una delibera quadro a integrazione e completamento delle linee guida. Il prof. Voci illustra le conclusioni raggiunte.

Ricorda gli argomenti da trattare in tale delibera, citando la parte relativa contenuta nella delibera del 30 ottobre 2006.

Ci sono molti argomenti che, nel contesto dei nuovi corsi e dei nuovi regolamenti, vanno precisati con cura, ma che non è opportuno inserire nel Regolamento Didattico di Ateneo, in quanto riconducibili all'ambito di autonomia dell'Ateneo. Essi possono essere raccolti in una delibera quadro del Senato Accademico, che completa i regolamenti e le linee guida. I temi individuati sono qui elencati:

- Modalità di gestione dei 60 CFU comuni, compiti dei CCS che li condividono.
- Precisazione sui percorsi a Y, chiarendo che non si tratta di un obbligo, ma che si possono verificare varie situazioni: percorso esclusivamente formativo, percorso esclusivamente professionalizzante, percorso a Y con entrambe le possibilità dopo i 60 CFU comuni, Y con più rami (tipo tridente) di tipo metodologico e/o professionalizzante; inoltre i rami della Y possono stare all'interno di un singolo corso o appartenere a corsi diversi. Determinazione degli eventuali metodi di selezione per l'accesso ai vari rami dopo i 60 CFU comuni.
- Definizione di esame integrato riferito a più insegnamenti, di insegnamento suddiviso in moduli e di corso integrato. Soluzione del problema dell'appartenenza ai CCS dei responsabili di moduli non titolari di insegnamento.
- Norme per le prove finali, soprattutto con riferimento alle lauree.
- Decisione relativa al comma 3 dell'articolo 5 del DM 270 (I regolamenti di ateneo determinano, altresì, per ciascun corso di studio la frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale); potrebbe essere l'attuale almeno 50%.
- Formalizzazione della possibilità che tra le attività formative affini e integrative possano essere ricomprese attività formative di base e caratterizzanti, come esplicitamente citato nei decreti delle classi per le attività formative autonomamente scelte dallo studente.
- Introduzione di un limite di immatricolati al primo anno al di sotto del quale il corso non è attivato (con esplicita dichiarazione di attivazione sotto condizione nel manifesto degli studi). Nel caso delle lauree una possibilità è introdurre il numero minimo in relazione alla numerosità della classe, per esempio 25 per la classe A (numerosità massima n.m. 75), 50 per la classe B (n.m. 150), 75 per la classe C (n.m. 230), 100 per la classe D (n.m. 300). Un'attenuazione del criterio potrebbe essere la seguente: se una Facoltà ha un numero di immatricolati superiore al doppio della somma dei minimi dei suoi corsi, è possibile nel singolo corso scendere sotto il minimo. Per le lauree interfacoltà si adotta la soluzione più favorevole. Si fissa però un minimo assoluto valido per tutti, che potrebbe essere 20, al di sotto del quale non si attiva nessun corso; tale limite si applica, come unico vincolo, anche ai corsi interateneo. Fanno eccezione i corsi con numero programmato a livello nazionale e i corsi attivati in base a convenzioni che sovvenzionano la docenza del corso. Per le lauree magistrali si potrebbe adottare un minimo valido per tutti, ad esempio 10, e rivedere la questione due anni dopo la partenza. Le Facoltà devono dotarsi autonomamente di regole analoghe per l'attivazione di un curriculum, allo scopo di evitare curricula con pochissimi studenti, ma che assorbono risorse di docenza.



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 28/51

- Definizione dei metodi con cui uno studente può ottenere i crediti che gli mancano per soddisfare i requisiti curriculari necessari all'iscrizione in una laurea magistrale e di come può essere valutata la personale preparazione.
- In relazione alle attività formative che possono concludersi con il solo giudizio di idoneità e quindi non essere contate nelle 20 o 12, formulazione dell'elenco delle stesse e definizione del massimo numero di crediti che può essere assegnato ad esse o a parte di esse.
- Adattamento delle norme alle lauree magistrali a ciclo unico, che sono state "dimenticate" nei decreti delle classi.
- Definizione dei metodi di gestione degli incontri obbligatori con le parti sociali, a livello di Ateneo e a livello di Facoltà.

Il prof. Voci rileva che oltre agli argomenti elencati ne sono emersi altri nel corso dei lavori e passa a illustrare le proposte elaborate con il Collegio dei Presidi e con il supporto del Servizio Regolamento didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta formativa.

### 1. 60 CFU comuni ai sensi dell'art. 11 comma 7 lettera a) del DM 270

La non affinità di corsi di studio appartenenti alla stessa classe è deliberata dal Senato Accademico su richiesta delle Facoltà interessate; motivazioni che possono essere prese in considerazione, ma che non garantiscono automaticamente la non affinità, sono l'appartenenza a Facoltà diverse, lo svolgimento in sedi diverse, la caratteristica di essere interfacoltà o interateneo, la modalità di erogazione a distanza, la sostanziale e documentata differenza di obiettivi formativi.

I corsi affini dichiarano l'affinità nell'ordinamento didattico e condividono 60 CFU dedicati ad attività formative di base e caratterizzanti, prima della differenziazione dei percorsi formativi.

La condivisione dei 60 CFU è prevista nel primo anno di corso ovvero, in casi adeguatamente documentati dalle Facoltà interessate, in un arco temporale che comprende il primo anno e il primo periodo (trimestre o semestre) del secondo anno per i corsi triennali e il primo e secondo anno per i corsi a ciclo unico.

I progetti didattici dei corsi affini devono prevedere che i 60 CFU comuni corrispondano ad attività formative di base e caratterizzanti che hanno la stessa denominazione, gli stessi ambiti e gli stessi settori scientifico-disciplinari, lo stesso numero di CFU e di ore, lo stesso programma nelle linee generali. Se il numero di studenti lo consente l'attività è unica, se invece il numero di studenti è elevato le attività saranno canalizzate e quindi saranno svolte da docenti diversi, nello stesso periodo didattico, con eguali modalità di esame. La suddivisione degli studenti nei canali dovrebbe avvenire in modo tale da assicurare una distribuzione numerica abbastanza uniforme tra gli stessi, a meno che ciò non sia in contrasto con specifiche esigenze che consiglino di suddividere gli studenti per corso di studio, come ad esempio esigenze di orario o logistiche connesse col fatto che insieme alle attività comuni vengano svolte attività diverse al di fuori dei 60 CFU comuni.

Il riconoscimento dei 60 CFU comuni è automatico nel caso di passaggio da un corso a un altro dichiarato affine.

I Consigli dei corsi di studio presentano proposte unitarie al Consiglio di Facoltà su tutte le questioni relative ai 60 CFU.

### 2. Percorsi a Y

Si premette che il percorso a Y non è un obbligo, ma un'opportunità di diversificazione offerta alla programmazione didattica dei corsi di laurea. Le situazioni che si possono verificare sono molteplici:

a) corso di laurea con percorso esclusivamente metodologico, progettato al fine del proseguimento nella laurea magistrale, senza Y;





## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 29/51

b) corso di laurea con percorso esclusivamente professionalizzante, che prepara a una professione, senza Y;

c) corso di laurea con diversi curricula dopo un percorso comune; qui la Y può avere in realtà più rami di tipo metodologico e/o professionalizzante;

d) corsi di laurea che condividono 60 CFU; qui la Y si ramifica nei vari corsi e all'interno di ciascuno può avere ulteriori articolazioni.

Tutto ciò premesso, si raccomanda che, qualora vengano previsti percorsi metodologici e professionalizzanti all'interno di uno stesso corso dopo i 60 CFU comuni, la distinzione sia sostanziale e sia chiarito in modo preciso:

1) che il percorso professionalizzante può non portare a una laurea magistrale alla stessa stregua di un percorso metodologico, se non soddisfa i requisiti curriculari richiesti per l'accesso alla laurea magistrale;

2) che il percorso metodologico non necessariamente porta ad accedere alla laurea magistrale ad esso connessa, che può essere a numero programmato e/o richiedere requisiti di merito particolari, come voto di laurea superiore a una predeterminata soglia;

3) quali sono le procedure e il momento di scelta del percorso da parte dello studente.

I Consigli dei corsi di laurea possono predeterminare criteri di selezione per l'accesso ai vari rami dopo i 60 CFU comuni.

### 3. Attività formative frontali e relativi esami

Un insegnamento non suddiviso in moduli è assegnato a un docente che ne è il responsabile (titolare dell'insegnamento) e presiede la commissione di esame; esso deve essere svolto totalmente o in modo preponderante dal docente responsabile e per la eventuale parte restante da uno o più docenti, sia come parte del compito istituzionale che come affidamento aggiuntivo, oppure da qualificato personale esterno (inclusi assegnisti, borsisti, dottorandi per attività didattiche integrative o di supporto). L'esame è unico e non sono ammesse singole prove riferite alle eventuali parti svolte da docenti diversi dal responsabile dell'attività. L'attività si svolge all'interno di un anno accademico, ma non necessariamente all'interno di un solo periodo didattico.

Un corso integrato è un'attività formativa che, pur comportando un unico esame e un unico voto nella carriera dello studente, è composta da non più di tre moduli distinti, ciascuno dei quali di almeno 4 CFU; gli insegnamenti dei moduli possono essere di SSD differenti, possono essere in ambiti diversi o appartenere a tipologie diverse. I moduli sono affidati dal Consiglio di Facoltà al medesimo docente o a docenti diversi, uno dei quali è designato responsabile (titolare) del corso integrato e presidente della commissione di esame; l'affidamento a titolo gratuito di un modulo a un ricercatore comporta l'attribuzione del titolo di professore aggregato per l'anno accademico di svolgimento del corso. Il corso integrato si svolge all'interno di un anno accademico, ma non necessariamente all'interno di un solo periodo didattico.

Si intende per esame integrato un unico esame che si riferisce a due insegnamenti diversi, ciascuno dei quali ha un responsabile. Se consentito gli studenti possono inserire nel piano di studio l'uno o l'altro degli insegnamenti; l'inserzione di entrambi gli insegnamenti porta necessariamente a un esame integrato e a un solo voto. Un insegnamento può far parte di un solo esame integrato.

Il piano di studio di uno studente di un corso di laurea non può prevedere più di quattro tra esami integrati e corsi integrati. Il limite è elevato a cinque nei corsi di laurea magistrale e a sei nei corsi di laurea magistrale a ciclo unico. Possono superare i suddetti limiti i corsi soggetti a normative europee, che saranno considerati caso per caso.

Il Consiglio del corso di studio propone al Consiglio di Facoltà le norme per la gestione dei corsi integrati e degli esami integrati.

### 4. Prove finali (escluse quelle delle professioni sanitarie)

a) Lauree - Procedura 1





## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 30/51

Per la prova finale del corso di laurea il Preside nomina una commissione di laurea costituita da almeno cinque docenti, tra i quali individua il Presidente. La commissione ascolta l'esposizione dello studente ed esprime il voto in centodecimi; la prova si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno sessantasei centodecimi. Quando il candidato abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.

Le caratteristiche della prova finale sono disciplinate nell'ordinamento didattico del corso di laurea; le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate nel regolamento didattico del corso di laurea. Sono altresì definite, con proposta del Consiglio di corso di laurea approvata dalla Facoltà, le procedure per la formazione del voto (media aritmetica o media ponderata sui CFU dei voti conseguiti, eventuale esclusione dei voti ottenuti negli esami a libera scelta, eventuali premi legati alla carriera), le procedure per l'assegnazione allo studente dell'argomento della prova finale, le eventuali tempistiche che lo studente deve rispettare.

I membri della commissione di laurea firmano i verbali alla fine di ogni prova o della seduta giornaliera e il titolo è conseguito dallo studente con la data del giorno in cui si è svolta la prova. La proclamazione può avvenire al termine della presentazione o della seduta giornaliera oppure essere differita per essere svolta in modo collegiale; in tal caso il voto conseguito è comunicato allo studente il giorno della prova.

E' compito del Presidente trasmettere al termine dell'appello di laurea alle Segreterie Studenti i verbali delle prove effettuate.

### b) Lauree - Procedura 2

Per la prova finale del corso di laurea il Preside nomina una commissione di laurea costituita da almeno cinque docenti, tra i quali individua il Presidente. La commissione di laurea, che si avvale delle comunicazioni delle commissioni preparatorie di cui al successivo capoverso, esprime il voto in centodecimi; la prova si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno sessantasei centodecimi. Quando il candidato abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.

In tempo utile per lo svolgimento delle prove finali il Preside nomina, secondo criteri deliberati dal Consiglio di Facoltà, una commissione preparatoria composta da almeno due docenti, o più commissioni preparatorie che lavorano in parallelo, con il compito di valutare il materiale presentato dallo studente in relazione all'argomento assegnatogli per la prova finale e di esprimere una valutazione del lavoro svolto; le sedute della commissione preparatoria sono pubbliche. La commissione preparatoria, per ciascun candidato che supera la prova, formula un giudizio espresso in centodecimi e trasmette il risultato alla commissione di laurea, di cui al precedente capoverso.

Le caratteristiche della prova finale sono disciplinate nell'ordinamento didattico del corso di laurea; le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate nel regolamento didattico del corso di laurea. Sono altresì definite, con proposta del Consiglio di corso di laurea approvata dalla Facoltà, le procedure per la formazione del voto (media aritmetica o media ponderata sui CFU dei voti conseguiti alla quale si somma il voto comunicato dalla commissione preparatoria, eventuale esclusione dei voti ottenuti negli esami a libera scelta, eventuali premi legati alla carriera), le procedure per l'assegnazione allo studente dell'argomento della prova finale, le eventuali tempistiche che lo studente deve rispettare.

I membri della commissione di laurea firmano i verbali alla fine di ogni seduta giornaliera e contestualmente comunicano ad ogni studente il voto assegnato; il titolo è conseguito dallo studente con la data del giorno in cui si è svolta la seduta. La proclamazione può avvenire al termine della seduta giornaliera oppure essere differita.

E' compito del Presidente trasmettere al termine dell'appello di laurea alle Segreterie Studenti i verbali delle prove effettuate.

### c) Lauree magistrali

Per la prova finale del Corso di laurea magistrale il Preside nomina una commissione di laurea magistrale costituita da almeno cinque docenti, tra i quali individua il Presidente. La commissione



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 31/51

esamina l'esposizione dello studente ed esprime il voto in centodecimi; la prova si intende superata quando il candidato abbia ottenuto una votazione di almeno sessantasei centodecimi. Quando il candidato abbia ottenuto il voto massimo può essere attribuita la lode.

Le caratteristiche della prova finale sono disciplinate nell'ordinamento didattico del corso di laurea; le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate nel regolamento didattico del corso di laurea. Per il conseguimento della laurea magistrale deve comunque essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Sono altresì definite, con delibera del Consiglio di corso di laurea magistrale approvata dalla Facoltà, le procedure per la formazione del voto (media aritmetica o media ponderata sui CFU dei voti conseguiti, eventuale esclusione dei voti ottenuti negli esami a libera scelta, eventuali premi legati alla carriera), le procedure per l'assegnazione allo studente dell'argomento della tesi, le eventuali tempistiche che lo studente deve rispettare, l'eventuale assegnazione di controrelatori o revisori.

I membri della commissione di laurea magistrale firmano i verbali alla fine di ogni seduta giornaliera e il titolo è conseguito dallo studente con la data del giorno in cui si è svolta la seduta. La proclamazione avviene al termine di ogni presentazione o della seduta giornaliera.

E' compito del Presidente trasmettere al termine dell'appello di laurea alle Segreterie Studenti i verbali delle prove effettuate

La scelta della procedura 1 o della procedura 2 per le prove finali delle lauree è indicata nel regolamento didattico del corso di laurea.

Per lo svolgimento delle prove finali dei corsi di studio il Consiglio di Facoltà stabilisce almeno un appello all'interno di ciascuna delle sessioni fissate nel Calendario accademico.

In ogni caso il termine deciso dal Senato Accademico di conclusione degli esami 15 giorni prima della prova deve continuare a intendersi di 15 giorni prima della seduta della commissione di laurea o di laurea magistrale che assegna il voto. Solo la prova preparatoria della procedura 2 è esclusa da questo limite.

Possono essere relatori di tesi di laurea magistrale docenti in ruolo nelle università italiane o straniere e qualificati esperti esterni. Se il relatore non è in ruolo nell'Università di Padova, egli viene affiancato per la soluzione di eventuali problemi amministrativi da un correlatore, docente in ruolo nell'Università di Padova. Possono essere controrelatori e lettori docenti in ruolo nelle università italiane o straniere e qualificati esperti esterni.

Possono essere docenti di riferimento delle attività relativa alla prova finale delle lauree docenti in ruolo nelle università italiane o straniere e qualificati esperti esterni.

### 5. Frazione di impegno riservata allo studio

La frazione dell'impegno orario complessivo che deve essere riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari ad almeno il 50%. Tale norma verrà recepita nel Regolamento didattico di Ateneo.

### 6. Attività affini e integrative

Tra le attività affini e integrative possono essere ricomprese anche ulteriori attività formative di base e caratterizzanti, qualora ciò sia ritenuto indispensabile per la formulazione di un piano razionale e completo.

### 7. Numero minimo di iscritti per l'attivazione di un corso di studio

Un corso di laurea non viene attivato se il numero medio di studenti iscritti nei tre anni accademici precedenti è inferiore a una soglia prefissata. Per ciascuno dei tre anni accademici precedenti il numero degli iscritti è definito come la media aritmetica degli iscritti al primo e al secondo anno, calcolata al 30 aprile. La soglia prefissata è così definita:

- a) 25 per i corsi di laurea della classe A (numerosità massima 75),
- b) 50 per i corsi di laurea della classe B (numerosità massima 150),



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 32/51

- c) 75 per i corsi di laurea della classe C (numerosità massima 230),  
d) 100 per i corsi di laurea della classe D (numerosità massima 300).

Le stesse norme valgono per i corsi di laurea interfacoltà.

Qualora una Facoltà risulti avere le risorse richieste dai requisiti minimi per attivare tutti i corsi di laurea proposti, si ammette che uno dei corsi attivati possa avere un numero di studenti inferiore alla soglia.

In sede di prima applicazione per l'a.a. 2008/2009 vengono identificati dal Prorettore con delega per la didattica d'intesa con il Collegio dei Presidi i corsi di laurea ex DM 509 nei quali fare i calcoli relativi al corrispondente corso di laurea da attivare ex DM 270.

Un corso di laurea magistrale non viene attivato se il numero di studenti iscritti o potenzialmente iscrivibili è minore di 15. Sono definiti studenti potenzialmente iscrivibili coloro che sono utilmente collocati in graduatoria, se questa è prevista, o coloro che si sono preimmatricolati e possiedono i requisiti per l'ammissione. La determinazione è fatta:

- al 20 settembre, in sede di prima applicazione, considerando solo gli studenti potenzialmente iscrivibili;
- al 20 settembre, nei due anni successivi, considerando la media aritmetica del numero di studenti potenzialmente iscrivibili e del numero di studenti che risultano iscritti al primo anno della laurea magistrale al 30 aprile del medesimo anno;
- al 30 aprile, a partire dal quarto anno di attivazione, applicando un meccanismo simile a quello delle lauree, da definire con precisione nel corso del terzo anno di attivazione.

Le stesse norme valgono per i corsi di laurea magistrale interfacoltà.

La soglia di 15 sarà riconsiderata in corrispondenza all'inizio del secondo anno di applicazione del DM 270.

Fanno eccezione i corsi di laurea e di laurea magistrale con numero programmato a livello nazionale, i corsi delle professioni sanitarie attivati con il concorso della Regione e i corsi attivati in base a convenzioni che sovvenzionano in modo rilevante la docenza del corso; per questi ultimi si richiede in ogni caso un numero minimo di 15 iscritti.

Per i corsi di laurea e di laurea magistrale interateneo il numero minimo di studenti iscritti richiesto per l'attivazione dovrà essere indicato nelle convenzioni.

### 8. Requisiti curriculari e verifica della personale preparazione nell'ammissione alle lauree magistrali

I requisiti curriculari sono predefiniti nel Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale. Sono previste due tipologie:

- a) si specificano il titolo o i titoli triennali conseguiti in una o più classi di corsi di laurea, dell'Università di Padova o di tutte le università italiane;
- b) si richiede il conseguimento di un determinato numero di CFU in determinati SSD, eventualmente prevedendo anche una valutazione dei contenuti; può essere ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10% dei crediti richiesti, secondo quanto precisato nel regolamento didattico del Corso di laurea magistrale.

In assenza dei requisiti non è possibile l'iscrizione, non essendo prevista l'iscrizione con debito formativo.

E' compito del Consiglio del corso di laurea magistrale indicare allo studente come soddisfare ai requisiti curriculari mancanti. In particolare, uno studente che sia a conoscenza dei requisiti mancanti può sostenere i relativi esami come fuori piano e in eccesso ai 180 CFU necessari al conseguimento del titolo. Un laureato o un diplomato universitario può invece ricorrere al meccanismo dei corsi singoli per ottenere il medesimo scopo. In ogni caso in tal modo si soddisfano i requisiti, ma non si ha diritto a riconoscimento di CFU validi nella laurea magistrale.



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 33/51

Uno studente che abbia i requisiti curriculari, ma consegua il titolo in una data che non gli consente l'iscrizione alla laurea magistrale in corso d'anno, può iscriversi ai corsi singoli disponibili della laurea magistrale e sostenere gli esami, i cui CFU vengono riconosciuti in caso di iscrizione. Il possesso dei requisiti curriculari dà la possibilità di accesso alla laurea magistrale, occorre però anche verificare, per i corsi che non siano a numero programmato, l'adeguata personale preparazione. La verifica può essere effettuata senza prove, ma in base a specifici parametri, come già deliberato dal Senato Accademico. Si possono quindi presentare questi casi, sempre con riferimento alle lauree magistrali biennali:

- a) numero programmato, solo prova, prova e specifici parametri (p.e. voto di laurea) oppure, viste le delibere del Senato Accademico n. 59 del 18/03/2003 e n. 113 del 20/05/2003, solo graduatoria formulata sulla base di specifici parametri;
- b) numero non programmato, prova e/o valutazione positiva sulla base di specifici parametri.

Nel caso delle lauree magistrali sanitarie la prova è obbligatoria.

In base all'art. 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264, le università possono adottare il numero programmato nei corsi di studio per i quali l'ordinamento didattico preveda e identifichi chiaramente almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati;
- b) l'obbligo del tirocinio come parte integrante del curriculum svolto presso strutture diverse dall'ateneo.

### 9. Attività formative che non concorrono al numero massimo di esami

Non concorrono al numero massimo di esami previsto dalla normativa le seguenti attività formative:

- a) prova finale;
- b) stage e tirocini;
- c) accertamento della conoscenza di una lingua (se porta ad un giudizio di idoneità);
- d) accertamento di abilità informatiche (se porta ad un giudizio di idoneità);
- e) seminari e altre attività, sempre con verifica del profitto, che si concludono con un giudizio di idoneità.

Con l'esclusione delle lettere a e b, le attività che portano a un'idoneità e non a un voto in trentesimi possono totalizzare al massimo 10 CFU nei corsi di laurea e nei corsi di laurea magistrale, 15 CFU nei corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

### 10. Lauree magistrali a ciclo unico

I decreti delle classi non stabiliscono per le lauree magistrali a ciclo unico i numeri minimi di CFU da destinare alle attività autonomamente scelte dallo studente e alle attività affini e integrative. In mancanza di tali indicazioni si stabiliscono non meno di 15 CFU per le attività "libere", non meno di 30 CFU per le attività affini e integrative, non meno di 15 CFU per la prova finale. Possono derogare ai suddetti limiti inferiori i corsi soggetti a normative europee, che saranno considerati caso per caso.

Per il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, che è normato da un diverso DM, si raccomanda che vengano adottati i suddetti numeri e che il numero massimo di esami sia 30.

### 11. Parti sociali

In ogni Facoltà è costituito un Comitato di consultazione, presieduto dal Preside o da un docente a ciò formalmente delegato, che può articolarsi in sottocomitati. Fanno parte del comitato docenti designati dal Preside con il concorso dei presidenti dei Corsi di studio e membri esterni designati dal Preside di concerto con le categorie di appartenenza, preventivamente individuate dalla Facoltà. E' compito del Comitato raccogliere proposte e formulare pareri sia nella fase di istituzione di nuovi corsi di studio che nella fase di ripresentazione annuale dell'offerta formativa e preparare



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 34/51

la modulistica richiesta dall'Ateneo. Entro il mese di settembre 2007 il Preside formalizza la composizione del Comitato, che resta in carica per tre anni; trascorso tale periodo il Comitato è rinnovato di comune accordo tra la Facoltà e le parti sociali individuate.

A livello di Ateneo è costituito il Comitato di Ateneo di consultazione delle parti sociali, presieduto dal Rettore o da un suo delegato e composto da membri interni designati dal Presidente e da membri esterni che nella fase di prima istituzione sono quelli tradizionali, ovvero i rappresentanti della Camera di Commercio di Padova, CNA di Padova, Unindustria di Padova, Ascom di Padova, Banca Antonveneta di Padova, Banca Etica, del Comune di Padova e della Regione Veneto. Il Comitato può essere integrato sulla base delle specificità degli argomenti da trattare. Di norma il Comitato si riunisce una volta all'anno nel mese di ottobre, esamina la modulistica preparata dai Comitati di consultazione delle Facoltà e redige un verbale utile per le fasi successive delle procedure di istituzione dei corsi.

Si raccomanda in tutte le fasi del processo l'attenzione alle linee guida relative all'implementazione di azioni consultive tra università e territorio, elaborate nell'ambito del progetto Accademia-Imprese.

### 12. Attività formative autonomamente scelte dallo studente ("libere")

La scelta da parte dello studente delle attività formative "libere" deve essere coerente con il progetto formativo; la decisione circa la coerenza della scelta operata spetta al Consiglio del corso di studio.

I corsi di studio possono indirizzare la scelta degli studenti proponendo opportune attività formative "libere", ma devono comunque prendere in considerazione scelte alternative e approvarle ogniqualevolta risultino a loro giudizio coerenti.

Le attività "libere" accettate, che siano scelte tra quelle offerte dall'Ateneo, vengono registrate con il voto e per il numero di CFU che a loro compete. I Consigli dei corsi di studio decidono sulla possibilità che i relativi voti concorrano alla formazione della media.

### 13. Prove di accesso alle lauree e alle lauree magistrali a ciclo unico

Secondo la delibera delle linee guida, tutti i corsi di laurea e tutti i corsi di laurea magistrale a ciclo unico devono prevedere o il numero programmato o una prova obbligatoria con esito non vincolante. E' obbligatorio specificare le conoscenze richieste per le prove, indicare le modalità di verifica e organizzare lo svolgimento delle prove; è invece facoltativa l'offerta di attività formative propedeutiche alla verifica. Nel caso di obblighi formativi aggiuntivi non assolti alla fine del primo anno di corso il Regolamento didattico di Ateneo lascia alle Facoltà la scelta di escludere lo studente dal corso di studio oppure di non permettergli l'iscrizione al secondo anno.

I casi possibili sono:

- a) lauree e lauree magistrali a ciclo unico a numero programmato, prova obbligatoria;
- b) lauree e lauree magistrali a ciclo unico non a numero programmato, prova obbligatoria con esito non vincolante;
- c) lauree sanitarie, prova obbligatoria nazionale;
- d) lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria, Medicina veterinaria, Ingegneria edile-architettura prova obbligatoria nazionale.

In base all'art. 2 della legge 2 agosto 1999, n. 264, le università possono adottare il numero programmato nei Corsi di studio per i quali l'ordinamento didattico preveda e identifichi chiaramente almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati;
- b) l'obbligo del tirocinio come parte integrante del curriculum svolto presso strutture diverse dall'ateneo.

### 14. Corsi singoli





## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 35/51

A integrazione della delibera presa dal Senato Accademico il 21 gennaio 2005, si stabilisce che l'esame di un corso singolo deve essere sostenuto entro la fine (30 settembre) dell'anno accademico in cui si è svolto il corso. Si stabilisce inoltre che le iscrizioni ai corsi singoli tenuti nel secondo semestre o nel terzo trimestre sono possibili fino alla data di conclusione del primo periodo delle prove finali.

### 15. Differenziazione tra corsi appartenenti alla stessa classe

Possono essere istituiti corsi distinti nella stessa classe di laurea soltanto se le attività formative si differenziano per almeno 40 CFU; nel caso delle lauree magistrali la differenza deve essere di almeno 30 CFU. Dato che dagli ordinamenti didattici (RAD) inviati al CUN per l'approvazione dell'istituzione non è possibile dedurre se i suddetti valori di differenziazione sono rispettati, l'Ateneo garantisce con apposita comunicazione che i progetti didattici presentati soddisfano alla norma. E' compito della Facoltà verificare che i manifesti degli studi abbiano le necessarie differenze.

La differenziazione si realizza attraverso la differenza tra settori scientifico-disciplinari, a parità di settore attraverso la differenza di CFU attribuiti, a parità di CFU attraverso la differenza di programma.

### 16. Corsi interfacoltà e interateneo.

I riferimenti contenuti nei punti precedenti a "Preside" e "Facoltà" vanno intesi in modo estensivo nel caso di corsi di studio interfacoltà o interateneo, presupponendo che le decisioni siano prese di comune accordo e secondo quanto stabilito nelle convenzioni istitutive.

Infine il Rettore Presiedente precisa che per quanto riguarda le lauree e le lauree magistrali sanitarie, a parte alcuni argomenti specifici già determinati, come l'obbligo del numero programmato, non è possibile fissare regole certe in quanto non sono note le bozze dei relativi decreti. Sarà quindi necessario deliberare separatamente, anche adattando le norme precedenti, fermo restando il quadro generale entro il quale l'Ateneo intende programmare i nuovi corsi.

Terminata l'esposizione, il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di deliberare:

- l'approvazione dei contenuti dei sedici punti che costituiscono la delibera quadro;
- l'invio al Pro Rettore con delega per la didattica da parte delle Facoltà delle bozze dei manifesti degli studi entro il 3 agosto 2007.

*omissis*

Terminata la discussione, il Rettore Presidente pone in votazione la proposta di adeguamento della programmazione didattica al DM 270/04 a partire dall'anno accademico 2008/2009 oppure a partire dall'anno accademico 2009/2010, ponendole ai voti in alternativa.

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimere quanti sono favorevoli alla proposta di adeguamento al DM 270/04 a partire dall'a.a. 2008/2009;

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI			X	
Prof. Giuseppe ZACCARIA			X	
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO				

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Tullio POZZAN				X
Prof. Furio BRUGNOLO				
Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Armando GENNARO				
Prof. Andrea RINALDO				X



# Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 36/51

Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)					Prof. Giovanni Battista DI MASI	X				
Prof. Ettore FORNASINI	X				Prof. Angelo GATTA					
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Sig. Marco BETTIOL					
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X				
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)					Sig. Giuseppe CATELLI					
Prof. Luciano GALLIANI	X				Sig.na Giulia GALEAZZO					X
Prof. Renzo VIANELLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI					X
Prof. Franco TODESCAN	X				Sig. Fabio BOZZETTO					X
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Dott. Otello PIOVAN					
Prof. Tommaso DI FONZO			X							

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

## Delibera

1. di adeguare la programmazione didattica al DM 270/04 a partire dall'a.a. 2008/2009;

Il Rettore Presidente pone in votazione le seguenti proposte di modifica:

- punto 1 – secondo comma diventa: “I corsi affini dichiarano l'affinità nell'ordinamento didattico e condividono 60 CFU dedicati ad attività formative di base e caratterizzanti, prima della eventuale differenziazione dei percorsi formativi ai sensi dell'Art. 3, comma 4 del D.M. 270/04.”
- punto 1 – terzo comma diventa: “La condivisione dei 60 CFU è prevista in un arco temporale che comprende il primo anno e il primo periodo (trimestre o semestre) del secondo anno per i corsi triennali e il primo e secondo anno per i corsi a ciclo unico.”
- Punto 2 – primo comma lettera d) diventa: “corsi di laurea che condividono 60 CFU; in questo caso ciascun corso di laurea potrà articolarsi in indirizzi, anche al fine di realizzare la Y tra indirizzo professionalizzante e indirizzo metodologico.”
- punto 9 - secondo comma diventa: “Con l'esclusione delle lettera a e b, le attività che portano a un'idoneità e non ad un voto in trentesimi possono totalizzare di norma non più di 10 CFU nei corsi di laurea e nei corsi di laurea magistrale, di norma non più di 15 CFU nei corsi di laurea magistrale a ciclo unico”
- punto 11 – primo comma: sostituire con: “.....Fanno parte del comitato docenti designati dal Preside con il concorso dei Presidenti dei Corsi di studio e membri esterni designati dal Preside in rappresentanza dei principali enti o categorie di riferimento. ....”; eliminare l'elenco delle categorie dando mandato al Rettore di compilare l'elenco delle Parti sociali.
- punto 15 - primo comma diventa: “Possono essere istituiti corsi distinti nella stessa classe di laurea soltanto se le attività formative si differenziano per almeno 40 CFU; nel caso delle lauree magistrali la differenza deve essere di almeno 30 CFU; nel caso delle lauree magistrali a ciclo unico la differenza deve essere di almeno 40 CFU di norma....”

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI			X	
Prof. Giuseppe ZACCARIA			X	
Dott. Giuseppe BARBIERI			X	
Prof. Raffaele CAVALLI	X			
Prof. Cesare DOSI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Tullio POZZAN				X
Prof. Furio BRUGNOLO	X			
Prof. Maurizio MISTRI				
Prof. Armando GENNARO	X			





# Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 37/51

Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	X				Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X				Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Ettore FORNASINI	X				Prof. Angelo GATTA	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Prof. Luciano GALLIANI	X				Sig.na Giulia GALEAZZO				X
Prof. Renzo VIANELLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

## Delibera

- di approvare la modifica al punto 1 – secondo comma che diventa: “I corsi affini dichiarano l'affinità nell'ordinamento didattico e condividono 60 CFU dedicati ad attività formative di base e caratterizzanti, prima della eventuale differenziazione dei percorsi formativi ai sensi dell'Art. 3, comma 4 del D.M. 270/04. “
- di approvare la modifica al punto 1 – terzo comma che diventa: “La condivisione dei 60 CFU è prevista in un arco temporale che comprende il primo anno e il primo periodo (trimestre o semestre) del secondo anno per i corsi triennali e il primo e secondo anno per i corsi a ciclo unico”;
- di approvare la modifica al punto 2 – primo comma lettera d) che diventa: “corsi di laurea che condividono 60 CFU; in questo caso ciascun corso di laurea potrà articolarsi in indirizzi, anche al fine di realizzare la Y tra indirizzo professionalizzante e indirizzo metodologico.”;
- di approvare la modifica al punto 9 - secondo comma che diventa: “Con l'esclusione delle lettere a e b, le attività che portano a un'idoneità e non a un voto in trentesimi possono totalizzare di norma non più di 10 CFU nei corsi di laurea e nei corsi di laurea magistrale, non più di 15 CFU nei corsi di laurea magistrale a ciclo unico”;
- di approvare la modifica al punto 11 – Parti sociali che diventa: “In ogni Facoltà è costituito un Comitato di consultazione, presieduto dal Preside o da un docente a ciò formalmente delegato, che può articolarsi in sottocomitati. Fanno parte del comitato docenti designati dal Preside con il concorso dei Presidenti dei Corsi di studio e membri esterni designati dal Preside in rappresentanza dei principali enti o categorie di riferimento. E' compito del Comitato raccogliere proposte e formulare pareri sia nella fase di istituzione di nuovi corsi di studio che nella fase di ripresentazione annuale dell'offerta formativa e preparare la modulistica richiesta dall'Ateneo. Entro il mese di settembre 2007 il Preside formalizza la composizione del Comitato, che resta in carica per tre anni; trascorso tale periodo il Comitato è rinnovato di comune accordo tra la Facoltà e le parti sociali individuate. A livello di Ateneo è costituito il Comitato di Ateneo di consultazione delle parti sociali, presieduto dal Rettore o da un suo delegato e composto da membri interni designati dal Presidente e da membri esterni, per la cui individuazione si dà mandato al Rettore o al suo delegato di provvedere, sentiti i Presidi. Il Comitato può essere integrato sulla base delle specificità degli argomenti da trattare. Di norma il Comitato si riunisce una volta all'anno nel mese di ottobre, esamina la modulistica preparata dai Comitati di consultazione delle Facoltà e redige un verbale utile per le fasi successive delle procedure di istituzione dei corsi. Si raccomanda in tutte le fasi del processo l'attenzione al-



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 38/51

le linee guida relative all'implementazione di azioni consultive tra università e territorio, elaborate nell'ambito del progetto Accademia-Imprese.”;

7. di approvare la modifica al punto 15 - primo comma che diventa: “Possono essere istituiti corsi distinti nella stessa classe di laurea soltanto se le attività formative si differenziano per almeno 40 CFU; nel caso delle lauree magistrali la differenza deve essere di almeno 30 CFU; nel caso delle lauree magistrali a ciclo unico la differenza deve essere di almeno 40 CFU di norma....”;

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimere quanti sono favorevoli alla proposta del prof. Gennaro di ridurre i numeri minimi degli iscritti del 20 %, al punto 7;

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI			X		Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA			X		Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI			X		Prof. Furio BRUGNOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Maurizio MISTRI				
Prof. Cesare DOSI		X			Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO			X		Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X				Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Ettore FORNASINI		X			Prof. Angelo GATTA	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI				
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Prof. Luciano GALLIANI	X				Sig.na Giulia GALEAZZO				X
Prof. Renzo VIANELLO			X		Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

### Delibera

9. di approvare che il punto 7 - Numero minimo di iscritti per l'attivazione di un corso di studio, primo comma, venga aggiunta la frase “Per gli ulteriori corsi di laurea della stessa classe, dichiarati affini e che quindi condividono almeno 60 CFU, i numeri minimi su indicati sono ridotti del 20%.”

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimere quanti sono favorevoli alla proposta descritta in delibera al punto 10;

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI			X		Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA			X		Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI			X		Prof. Furio BRUGNOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Armando GENNARO	X			



# Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 39/51

Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	X				Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)			X		Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Ettore FORNASINI	X				Prof. Angelo GATTA	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Prof. Luciano GALLIANI					Sig.na Giulia GALEAZZO				X
Prof. Renzo VIANELLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

## Delibera

9. di approvare il punto 10 contenuto nella delibera quadro;

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimere quanti sono favorevoli alla proposta descritta in delibera al punto 13

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI			X		Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA			X		Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI			X		Prof. Furio BRUGNOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	X				Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)		X			Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Ettore FORNASINI	X				Prof. Angelo GATTA	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Prof. Luciano GALLIANI					Sig.na Giulia GALEAZZO				X
Prof. Renzo VIANELLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN					Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

## Delibera

10. di approvare il punto 13 contenuto nella delibera quadro;



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 40/51

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimere quanti sono favorevoli alla proposta la proposta del prof. Gennaro di eliminare l'intero comma primo del punto 3

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI			X		Prof. Paolo TENTI		X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA			X		Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI			X		Prof. Furio BRUGNOLO		X		
Prof. Raffaele CAVALLI		X			Prof. Maurizio MISTRI		X		
Prof. Cesare DOSI		X			Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO		X			Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)		X			Prof. Giovanni Battista DI MASI		X		
Prof. Ettore FORNASINI		X			Prof. Angelo GATTA		X		
Prof. Paolo BETTIOLO		X			Sig. Marco BETTIOL				
Prof. Massimo CASTAGNARO		X			Sig.na Giulia FIORAVANTI				
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)		X			Sig. Giuseppe CATELLI		X		
Prof. Luciano GALLIANI		X			Sig.na Giulia GALEAZZO				X
Prof. Renzo VIANELLO		X			Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN		X			Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Eugenio CALIMANI		X			Dott. Otello PIOVAN		X		
Prof. Tommaso DI FONZO		X							

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

### Delibera

11. di non accogliere la proposta del prof. Gennaro;

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimere quanti sono favorevoli alla proposta del prof. Voci di sostituire la frase "totalmente o in modo preponderante" con la frase "almeno al 50 %";

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI			X		Prof. Paolo TENTI		X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA			X		Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI			X		Prof. Furio BRUGNOLO		X		
Prof. Raffaele CAVALLI		X			Prof. Maurizio MISTRI		X		
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Armando GENNARO		X		
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO		X			Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)		X			Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Ettore FORNASINI		X			Prof. Angelo GATTA			X	
Prof. Paolo BETTIOLO		X			Sig. Marco BETTIOL		X		
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI		X		
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Prof. Luciano GALLIANI		X			Sig.na Giulia GALEAZZO				X
Prof. Renzo VIANELLO	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN		X			Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Dott. Otello PIOVAN			X	



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 41/51

Prof. Tommaso DI FONZO	X								
------------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

### Delibera

12. di non approvare la proposta di sostituire la frase "totalmente o in modo preponderante" con la frase "almeno al 50 %";

Il Rettore Presidente pone in votazione la proposta di inserire al punto 3, comma 4, secondo paragrafo la frase "eventuali deroghe adeguatamente documentate saranno esaminate caso per caso dalla Commissione di valutazione" e l'emendamento del prof. Gennaro che suggerisce di identificare un limite, ponendole ai voti in alternativa.

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimere quanti sono favorevoli alla proposta la proposta di inserire al punto 3, comma 4, secondo paragrafo la frase: "eventuali deroghe adeguatamente documentate saranno esaminate caso per caso dalla Commissione di valutazione";

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI			X		Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA			X		Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI			X		Prof. Furio BRUGNOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Cesare DOSI		X			Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI		X			Prof. Andrea RINALDO				X
MAGNO									
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)			X		Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Ettore FORNASINI			X		Prof. Angelo GATTA	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Prof. Luciano GALLIANI	X								
Prof. Renzo VIANELLO	X				Sig.na Giulia GALEAZZO				X
Prof. Franco TODESCAN		X			Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Tommaso DI FONZO	X				Dott. Otello PIOVAN	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

### Delibera

13. di approvare il comma quattro del punto 3 – Attività formative frontali e relativi esami, con la seguente modifica: "...a ciclo unico. Eventuali deroghe adeguatamente documentate saranno esaminate caso per caso dalla Commissione di valutazione. Possono...."



# Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 42/51

Il Rettore Presidente pone in votazione la proposta di modificare il punto 4 – comma secondo che diventa: “.... assegnazione di correlatori, controrelatori e revisori...”; e comma 8 che diventa: “Possono essere Relatori di tesi di laurea magistrale di norma docenti (a qualsiasi titolo) dell'Università di Padova. Nel caso in cui non siano dell'Ateneo di Padova è il Consiglio di corso di studio che riconosce la validità della richiesta. Possono essere correlatori, controrelatori e revisori i docenti (a qualsiasi titolo) dell'Università di Padova e docenti in ruolo in altre università italiane e straniere nonché qualificati esperti esterni.”

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI			X		Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA			X		Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI			X		Prof. Furio BRUGNOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Armando GENNARO	X			
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	X				Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X				Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Ettore FORNASINI	X				Prof. Angelo GATTA	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO					Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Prof. Luciano GALLIANI	X				Sig.na Giulia GALEAZZO				X
Prof. Renzo VIANELLO					Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

**Delibera**

14. di approvare la modifica al punto 4 come segue:

- comma secondo diventa “.... assegnazione di correlatori, controrelatori e revisori...”;
- comma 8 diventa: “Possono essere Relatori di tesi di laurea magistrale di norma docenti (a qualsiasi titolo) dell'Università di Padova. Nel caso in cui non siano dell'Ateneo di Padova è il Consiglio di corso di studio che riconosce la validità della richiesta. Possono essere correlatori, controrelatori e revisori i docenti (a qualsiasi titolo) dell'Università di Padova e docenti in ruolo in altre università italiane e straniere nonché qualificati esperti esterni.”

Il Rettore Presidente propone di approvare l'intero documento con i contenuti dei sedici punti che costituiscono la delibera quadro con le modifiche apportate punto per punto e di approvare l'invio al Pro Rettore con delega per la didattica, da parte delle Facoltà, delle bozze dei manifesti degli studi entro il 3 agosto 2007.

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI			X		Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA			X		Prof. Tullio POZZAN				X



# Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 43/51

Dott. Giuseppe BARBIERI			X		Prof. Furio BRUGNOLO	X			
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Maurizio MISTRI	X			
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Armando GENNARO		X		
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	X				Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X				Prof. Giovanni Battista DI MASI	X			
Prof. Ettore FORNASINI	X				Prof. Angelo GATTA	X			
Prof. Paolo BETTIOLO	X				Sig. Marco BETTIOL	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI	X			
Prof. Luciano GALLIANI	X				Sig.na Giulia GALEAZZO				X
Prof. Renzo VIANELLO					Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Eugenio CALIMANI	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Senato Accademico

**Delibera**

15. di approvare l'intero documento con i contenuti dei sedici punti, che costituiscono la delibera quadro, con le modifiche apportate punto per punto;
16. di approvare l'invio al Pro Rettore con delega per la didattica, da parte delle Facoltà, delle bozze dei manifesti degli studi entro il 3 agosto 2007.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

<b>Oggetto: Progetto Giano</b>			
N. o.d.g.: <b>07/05</b>	Rep. n. <b>136/2007</b>	Prot. n. <b>34818/2007</b>	UOR: <b>Area progetto Giano</b>

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X				Prof. Paolo TENTI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Tullio POZZAN				X
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Furio BRUGNOLO				X
Prof. Raffaele CAVALLI	X				Prof. Maurizio MISTRI				X
Prof. Cesare DOSI	X				Prof. Armando GENNARO				X
Prof. Sebastiano MARCIANI MAGNO	X				Prof. Andrea RINALDO				X
Prof. Francesco GENTILE (delega Prof.ssa Anna Pellanda V.P.)	X				Prof. Giovanni Battista DI MASI				X
Prof. Ettore FORNASINI	X				Prof. Angelo GATTA				X
Prof. Paolo BETTIOLO			X		Sig. Marco BETTIOL				X
Prof. Massimo CASTAGNARO	X				Sig.na Giulia FIORAVANTI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Giuseppe CATELLI				X
Prof. Luciano GALLIANI	X				Sig.na Giulia GALEAZZO				X
Prof. Renzo VIANELLO				X	Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Franco TODESCAN	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Eugenio CALIMANI			X		Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Tommaso DI FONZO	X								





## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 44/51

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente invita ad assistere alla discussione della pratica il prof. Stefano Merigliano. Il Rettore Presidente ricorda che il progetto Giano ha avuto inizio nel mese di giugno del 2003 con l'insediamento di un gruppo di lavoro per valutare il prodotto commerciale ESSE3. Nel mese di luglio 2003 il gruppo di lavoro ha provveduto a valutare ESSE3 alla presenza dei tecnici KION, del personale amministrativo dell'Università di Padova ed ha provato operativamente il sistema. Nel mese di settembre 2003 con gli analisti di KION sono stati analizzati lo stato attuale dello sviluppo del pacchetto e la metodologia di implementazione delle nuove future richieste dagli atenei che avevano scelto ESSE3 come sistema informativo studenti. Era emerso che particolarmente penalizzante per l'Ateneo patavino era lo sviluppo su piattaforma Windows di parte dell'applicativo. Il sistema ESSE3 copriva il 70% delle richieste dell'amministrazione dell'Ateneo. Particolarmente scoperti erano i servizi: tasse e benefici dello studente, i processi di preimmatricolazione con i subentri, le procedure di registrazione degli esami, la gestione delle borse Erasmus, etc., procedure complicate e particolari dell'Ateneo. Oltre alle predette carenze erano stati valutati la peculiarità dei processi organizzativi in Università, la variabilità delle decisioni assunte dagli organi di governo, la discrezionalità delle decisioni degli organi collegiali, alla luce di quanto sopra e delle valutazioni economiche la commissione competente aveva optato per suggerire agli organi collegiali dell'Ateneo la scelta di sviluppare all'interno dell'Ateneo il nuovo sistema informativo studenti. La scelta veniva formalizzata in data 30 marzo 2004 dopo un incontro con il collegio dei Presidi e con il Consiglio di Amministrazione.

Successivamente nel mese di dicembre, una prima volta e successivamente nel mese di marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione (Allegato n. 1/1-3) deliberava il finanziamento del progetto del Sistema informativo studenti. Nel mese di luglio 2005 (Allegato n. 2/1-4) venivano nominati i due dirigenti previsti dal progetto e nel mese di settembre 2005 avevano inizio i lavori del comitato guida del progetto. Nel corso dei lavori si è individuato l'acronimo del progetto "GIANO" (Gestione Informatica Attività senza Nessun Ordinamento). Del progetto è stato sviluppato un programma di sviluppo che nonostante le numerose difficoltà incontrate ha comunque proceduto sulla via prevista.

Il progetto Giano è partito, è stato disegnato l'hardware del sistema di comunicazione con gli utenti nel modo più aggiornato rispetto ai moderni sviluppi dell'informatica dei sistemi complessi e sono state sviluppate analisi e procedure per l'implementazione del progetto, in collaborazione stretta fra Segreterie Studenti, analisti e programmatori del CCA e personale delle Presidenze delle diverse Facoltà che hanno portato il punto di vista delle procedure seguite dalla propria Facoltà, naturalmente in uno schema centralizzato quale quello del Sistema Informativo Studenti e del software centrale di gestione dell'offerta formativa destinato fra l'altro a predisporre il Diploma Supplement per il singolo studente.

E' stata rappresentata ora la preoccupazione che Giano sia in ritardo e non sia in grado di affrontare in tempo utile l'avvio, sia in termini di offerta formativa, sia in termini della carriera degli studenti, previsto per il D.M. 270/2004.

Nel mese di marzo 2007 il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Calcolo di Ateneo e il Direttore dello stesso presentavano al Rettore una loro valutazione critica relativamente alla situazione del progetto Giano e al suo possibile superamento, prospettando l'eventuale installazione del prodotto ESSE3 di KION. In conseguenza di questo fatto, per acquisire maggiori approfondimenti una Commissione dell'Ateneo si è recata a Bologna a visionare ESSE3 il giorno 28 marzo 2007. A seguito di detta visita si sono svolte due ulteriori riunioni il giorno 3 aprile e 23 aprile 2007 e infine è stato convocato il comitato-guida di Giano che a maggioranza ha sostenuto l'opzione di continuare con lo sviluppo del progetto Giano per il nuovo sistema informativo studenti.



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 45/51

A questo punto si rende necessario, per fornire agli Organi di governo dell'Ateneo tutti gli elementi necessari per assumere una scelta documentata e consapevole, richiamare alcuni elementi distintivi tra il progetto Giano e il sistema ESSE3 del CINECA.

Ormai quasi tre anni or sono l'Ateneo, dovendo programmare il rifacimento dell'attuale sistema di gestione dell'offerta formativa e delle carriere degli studenti, ha confrontato le proprie esigenze che nascevano dal mantenimento delle funzioni già attive e dallo sviluppo di ulteriori funzioni ritenute essenziali, ad esempio lo sviluppo via web dei piani di studio, con quanto già all'epoca era presente all'interno del sistema ESSE3 del Cineca.

All'epoca quanto ricompreso in ESSE3 non è sembrato sufficiente, né sufficienti le prospettive di sviluppo e per questi motivi si è deciso appunto di sviluppare Giano, come sistema elaborato in proprio, progettato e realizzato in base alle esigenze del nostro Ateneo.

Per vari motivi, non ultimo la complessità dei problemi da affrontare, l'attività di Giano è iniziata con notevole ritardo rispetto alla decisione iniziale.

Oggi ESSE3 si è sviluppato, partendo dal nucleo iniziale, studiato per una "piccola" Università (Trento), e molte funzioni, inizialmente mancanti, sono state aggiunte. Sembra che una stima del 90% di presenza in ESSE3 delle funzioni ritenute importanti sia ragionevole.

Riguardo agli elementi tecnici che devono essere presenti al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per assumere le proprie scelte, il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico del Centro di Calcolo e il Direttore del Centro stesso sottopongono all'attenzione degli Organi di governo le seguenti riflessioni.

- Sono passati tre anni da quando l'Ateneo effettuò la scelta di sviluppare un proprio sistema informativo tramite il progetto Giano. Tre anni sono un intervallo di tempo certamente significativo e non trascurabile sia per la tecnologia che per le opportunità offerte dal mercato. Premesso che la scelta fatta tre anni fa è stata motivata e documentata alla luce delle condizioni allora esistenti, le valutazioni che vengono ora sottoposte agli Organi Accademici sono le seguenti:

- oggi il 75% delle Università Italiane e analoga percentuale degli studenti iscritti negli Atenei italiani sono gestiti dai sistemi del CINECA costituendo uno standard nazionale di fatto. E il trend è a crescere.
- Il software che sarà installato avrà una vita stimata di almeno 12-15 anni ( Il precedente SIS ha avuto una vita di 20 anni) e quindi per tale periodo bisogna assicurare adeguate risorse al Centro di Calcolo sia in termini di hardware e software, *ma soprattutto in termini di risorse umane*; la consistenza di tali risorse dedicate è nettamente inferiore nel caso di una soluzione CINECA rispetto a quello di una realizzazione totalmente interna.
- *Questo vuol dire che oggi si decide la politica strategica tra un Centro di Calcolo che richiede ingenti risorse umane per mantenere in funzione un prodotto costruito all'interno e garantire così la sua necessaria manutenzione, piuttosto che un Centro di Calcolo più dedicato all'innovazione e alla identificazione di nuove soluzioni per erogare servizi che rendano più efficienti i processi di gestione dell'Ateneo.*
- Infatti oltre allo sviluppo delle funzioni descritte nella tabella di funzionalità prodotta dal gruppo di lavoro Giano, che impegneranno il personale per almeno i prossimi 4 anni, bisogna essere in grado di garantire tempestivamente anche le eventuali modifiche alle normative che interverranno in questo periodo, con l'obbligo di rispettare i tempi imposti dal Ministero.
- La capacità e la velocità di reazione del CINECA, in caso di dinamiche normative o organizzative è certamente superiore a quella di un singolo Ateneo.
- La tabella allegata (allegato n. 3/1-11) permette di valutare le funzionalità che potrebbero essere implementate con l'anno accademico 2008-2009 dai due sistemi. Dal confronto risulta che alla data della primavera 2009, con Giano le funzionalità utilizzabili sono assai più ridotte di quelle di ESSE3.



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 46/51

- Dai dati consegnati alle varie riunioni risulta alla presidenza e alla direzione del CdC di Ateneo che il progetto ad oggi è solo al 30% della fase di Analisi e quindi la direzione del CCA ritiene assai critica la garanzia di partenza nei tempi indicati.
- Dall'analisi condotta dal gruppo di sviluppo di Giano, risulta per comune consenso che ESSE3 copre circa il 90% delle funzionalità previste da Giano nella sua globalità, comprendendo da subito molte delle funzionalità che saranno rilasciate nelle fasi successive; a queste vengono aggiunte e rilasciate altre funzioni interessanti per l'Ateneo. Come nel caso di altri Atenei che hanno scelto ESSE3, buona parte delle poche funzionalità mancanti potranno essere portate a prodotto e quindi la copertura al 100% delle funzionalità richieste da Padova potrà essere ottenuta con un contenuto onere economico aggiuntivo (vedi cfr. con Pisa)
- ESSE3 è un prodotto maturo e quindi i rischi di installazione e corretto funzionamento all'avviamento sono ridotti al minimo, mentre GIANO dovrà subire la sua fase di collaudo contestualmente alla messa in servizio, senza aver potuto procedere ad un adeguato periodo di prova con funzionamento in parallelo.
- ESSE3 presenta inoltre delle funzionalità certamente utili, attualmente non previste da Giano: web community (gestione comunità di facoltà), integrazione con la piattaforma Moodle di e-learning attualmente molto diffusa nel nostro ateneo, University Planner (logistica d'Ateneo).
- Di fatto, anche se nella delibera del Dicembre 2004 si ipotizzavano risorse pari a 10 persone per lo sviluppo di GIANO, è stato ora evidenziato che almeno per i prossimi 3 anni quasi tutte le risorse di analisti del Centro di Calcolo (pari a 13 persone su un totale di 15) saranno totalmente impegnate nel progetto e nella manutenzione del gestionale esistente, condizionando così l'analisi e lo sviluppo di qualsiasi altro progetto di Ateneo. E questo senza contare il personale amministrativo e sistemistico necessario allo sviluppo.
- I costi fino ad oggi sostenuti sono coerenti anche alla scelta di ESSE3 per quanto riguarda Hardware e software, e sono coerenti anche quelli effettuati in risorse umane se si considera che la maggior parte si riferisce ad attività di analisi che sarà utilizzabile con qualunque scelta.
- Il rapporto si sposta tuttavia marcatamente a favore di ESSE3 se più approfonditamente si valuta che Giano, per rilasciare tutte le previste funzionalità, dovrà impiegare almeno altri due anni di sviluppo oltre l'anno accademico 2008-09 e se si considerano anche i costi del personale sistemistico e del personale amministrativo. Si allega al riguardo il prospetto dei costi a suo tempo previsti per Giano (Allegato n. 4/1-1).
- Si evidenzia che con ESSE 3 è necessario un apporto cash in 4 anni di circa 1.500.000 Euro, ma in Giano non sono evidenziati né i costi del rischio di start-up di un nuovo software, né eventuali, ma probabili, incentivi economici necessari per lo sviluppo di una seconda e/o terza fase di GIANO, né i costi del personale amministrativo e sistemistico necessari allo sviluppo che renderebbero quindi più competitiva la scelta di ESSE 3.

La Presidenza e la Direzione del CCA ritengono quindi che:

- Il lavoro condotto in questo ultimo anno e la ricognizione fatta in Ateneo, sia a livello della Consulta Scientifico-Didattica che delle attività di oltre 120 Tecnici informatici che il Centro di Calcolo sta cercando di coordinare, formare e valorizzare, ha messo in evidenza che esistono forti richieste per procedere a progetti di interesse strategico.  
*Quindi la scelta tra Giano ed ESSE3 ha chiaramente forti implicazioni sul futuro strategico del CCA, che non possono non essere tenute presenti in sede di decisione da parte degli organi di governo.*
- La scelta dell'avviamento di Giano con l'inizio del 2009 era stata motivata per l'obsolescenza tecnologica della piattaforma IBM/SAG su cui si basa l'attuale SIS (Sistema Informativo Studenti) e per il timore di non avere più supporto oltre tale data.



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 47/51

Da verifiche fatte attualmente risulta che il contratto in essere con IBM prevede già il prezzo dei canoni per almeno un altro anno oltre il 2008. Inoltre si è avuta da IBM una assicurazione formale che si può essere tranquilli sulla continuazione del supporto di assistenza. Analoga assicurazione è pervenuta da SAG Italia.

Pertanto la Presidenza e la Direzione del CCA ritengono quindi che:

- per motivi strategici di interesse nazionale, condivisi dalla Consulta,
- per la maggior garanzia di qualità di servizio tra un prodotto maturo ed uno sperimentale,
- per la possibilità di ridisegnare ruoli e mission del CCA,
- per la certezza nei tempi di manutenzione richiesti dalle innovazioni giuridico-normative

sia opportuno negoziare con il CINECA l'adesione allo sviluppo e alla messa in servizio di ESSE3+, che costituisce una re-ingegnerizzazione più evoluta e funzionale di ESSE3, insieme all'Università di Bologna e all'Università Federico II di Napoli, prolungando di un anno l'attuale sistema o in subordine utilizzando la parte Esse3 relativa alla 270 da subito, e introducendo il nuovo sistema e le relative personalizzazioni l'anno successivo. Al riguardo nell'Allegato n. 5 qui accluso Presidenza e Direzione del CCA indicano possibili percorsi per il passaggio a ESSE3+ nel rispetto del D.M. 270 (Allegato n. 5/1-1).

Il Preside Calimani presenta alcune riflessioni ed elementi che vengono di seguito riportati.

Da informazioni direttamente assunte presso il responsabile del gruppo degli informatici appare che sono state scaricate dal Cineca e dal data base del Diploma Supplement tutte le annualità dell'Offerta Formativa ex 509 che verranno controllate puntualmente dalle singole Presidenze di Facoltà. Il sistema sarà quindi pronto per il caricamento dell'Offerta formativa ex D.M. 270 nella primavera 2008.

Il sistema Giano consentirà certamente di effettuare le preimmatricolazioni oggi già funzionanti via web, DM 509 vigente, per l'estate 2008 e naturalmente gli studenti che vorranno continuare con le regole del D.M. 509 potranno farlo.

E' previsto che la carriera studenti sia implementata e funzionante per l'anno 2008 quando i primi studenti faranno esami sia ex D.M. 509 che ex D.M. 270 alla fine del primo trimestre dell'a.a. 2008/2009.

Per quanto riguarda il portale del nuovo sistema aperto agli studenti si prevede che entro il 2008 siano attivi:

- la domanda di preimmatricolazione per le LT
- la domanda di preimmatricolazioni per le LM
- la domanda di valutazione preventiva
- l'immatricolazione
- i debiti formativi
- la domanda di passaggio di corso
- l'iscrizione agli anni successivi
- il cambio di sede
- la decadenza
- il trasferimento da o per altra sede
- l'annullamento di carriera
- la mobilità studentesca
- la Scuola Galileiana
- gli studenti stranieri
- la ricognizione di carriera
- l'iscrizione ai corsi singoli
- l'iscrizione ai corsi di Bressanone
- il nuovo portale: la prenotazione agli esami
- la consultazione della carriera



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 48/51

- le certificazioni
- le domande di benefici economici
- i piani di studio (probabilmente in ritardo)

e che nel seguito vengano implementati:

- l'interazione docente-studente
- le domande per le 150 ore
- le domande Erasmus
- la pubblicazione degli appelli
- la pubblicazione dei risultati degli esami
- comunicazioni varie sugli insegnamenti.

Con riferimento ai vari eventi della carriera degli studenti, entro fine 2007 saranno predisposte le procedure informatiche da 1) a 22) per la parte di backoffice, mentre l'analisi di dettaglio è già stata predisposta. Mano a mano che verranno testate le singole procedure verranno create le interfacce web per gli studenti, procedura quest'ultima relativamente rapida. Per quanto infine riguarda il capitolo fondamentale della migrazione dei dati delle carriere degli studenti, si è già proceduto alla migrazione della parte anagrafica e, non appena messa a punto e controllata l'Offerta Formativa su Giano, con il collegamento fra le attività Diploma Supplement ed il codice degli esami Adabas, valido per gli attuali registri d'esame in uso, verrà avviata la migrazione dell'intero data base degli studenti, segnalando alle singole Segreterie Studenti l'insieme delle incongruenze certamente presenti nella base dati esistente.

Dall'analisi sono emersi anche sistematici raffronti con le attuali procedure amministrative dei singoli eventi, per individuare già le eventuali modifiche da apportare all'organizzazione delle Segreterie Studenti. Va notato che una simile analisi è stata condotta in piena sintonia con le Segreterie Studenti.

Questo per quanto riguarda Giano.

Nei riguardi di ESSE3 va ricordato che il 90% delle procedure ritenute necessarie vi sono inserite. Va inoltre notato che una stima ragionevole dei tecnici della società Kion, partecipata dal Cineca, che sviluppa ESSE3, prevede 15 mesi per la realizzazione di ESSE3 nel nostro Ateneo (tempi stimati sulla base di quanto avvenuto all'Università di Pisa). Di questi, i primi 3 mesi dovrebbero essere dedicati ad una attenta analisi delle compatibilità con le procedure padovane per la definizione delle personalizzazioni da avviare. Un periodo non trascurabile è previsto per la migrazione dei dati delle carriere degli studenti dal SIS a ESSE3.

Se i tempi saranno rispettati, e va notato che ad oggi l'Ateneo non ha ancora preso nuove decisioni che hanno notevoli implicazioni anche finanziarie, non si possono che avere forti dubbi, con ESSE3, sulla fattibilità nell'estate 2008 delle immatricolazioni via web con ESSE3 nell'ambito del D.M. 270.

Anche facendo riferimento alla relazione della Consulta Scientifico Didattica del CCA, (Allegato n. 6/1-3) occorre ricordare che la struttura hardware e software di comunicazione con gli utenti che attualmente è prevista da ESSE3 è obsoleta e disadatta ad un Ateneo come Padova che prevede un alto numero di "terminali" del sistema informativo degli studenti. In effetti Kion sta realizzando ESSE3+, basato su piattaforme di comunicazione con gli utenti ben più moderne e simili a quelle previste in Giano.

Ma ESSE3+ dovrebbe essere pronto per l'inizio del 2009 e quindi è fuori tempo massimo, se dobbiamo gestire il D.M. 270 già dal 2008.

Vi è poi l'aspetto economico, da non trascurare, che prevede per ESSE3/ESSE3+:

- l'esborso, non previsto, di circa 900.000 euro per l'analisi iniziale, la licenza Kion, gli adattamenti iniziali e l'installazione del prodotto. Una tale cifra è stata stimata e può variare;
- un esborso annuale di quasi 400.000 euro per licenza e manutenzione di ESSE3, supponendo che non cambi con ESSE3+.





## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 49/51

Il confronto in termini economici tra le due soluzioni non è facile perché dipende anche da quale e quanto personale del CCA e delle altre strutture, in primis le Segreterie Studenti, dovrà essere coinvolto. Una stima approssimata può prevedere una differenza a regime fra la gestione Kion e quella Giano di due-tre informatici in più per Giano, portando l'aggravio annuale attorno ai 250.000-300.000 euro per la soluzione ESSE3+ (oltre ai circa 900.000 euro iniziali). Forse nel 2008 Kion costerà meno in termini di nostro personale e forse no, dipende dall'impegno per l'analisi, la riorganizzazione delle Segreterie Studenti e lo sforzo di migrazione della grande quantità di dati delle carriere studenti. Su base decennale si può forse stimare il maggior costo di ESSE3+ in 3-4 milioni di euro.

In conclusione Giano, per il maggior controllo che l'Ateneo ha su un proprio sistema, sembra garantire meglio la partenza della gestione del sistema informativo degli studenti con il D.M. 270, probabilmente bene e comunque almeno con tutte le funzioni oggi presenti, e senza un esborso iniziale nel 2008 di quasi un milione di euro. Sembra quindi opportuno continuare con Giano e a fine 2008 inizio 2009 rifare un confronto con lo stato di realizzazione di ESSE3+ (non ESSE3 quindi) per valutare definitivamente se la prova data da Giano è sufficiente non solo per l'avvio del D.M. 270, ma per uno sviluppo completo su Giano; o se un avvio stentato di Giano a fronte di un positivo sviluppo di ESSE3+ presso alcuni grandi Atenei (ad esempio Bologna che sembra voglia passare a ESSE3+, ma che attualmente non è passata a ESSE3 ed utilizza ancora il vecchio sistema IBM acquisito da Kion e gestito da Kion stessa in parallelo a ESSE3) potrà indurre il nostro Ateneo a scegliere ESSE3+ mantenendo, fino alla completa installazione di ESSE3+, la gestione sino ad allora sviluppata su Giano per assicurare comunque il servizio agli studenti.

Certamente da oggi e per tutto il periodo che va fino all'estate 2008 il progetto Giano andrà seguito con molta attenzione individuando precisamente, secondo la rilevanza e la natura dei problemi, i responsabili precisi delle decisioni che si dovranno assumere durante i lavori, non lasciando le operazioni in stallo per carenza di chiarezza e di rapidità nelle decisioni.

Va notato che, qualora l'Ateneo preferisse scegliere ESSE3+, occorre comunque e forse ancor più una capacità e rapidità di decisione da parte nostra, perché durante la fase di analisi iniziale i tecnici Kion presenteranno tutta una serie di problematiche organizzative e di alternative fra cui scegliere e non possiamo permetterci di non rispondere tempestivamente, né in termini di tempo di realizzazione del sistema, né di costi.

Al riguardo il Prorettore alla Didattica prof. Cesare Voci ricorda al Senato Accademico le principali scadenze per l'avvio dell'anno accademico 2008/2009:

- entro il 31 gennaio 2008 si devono caricare i dati relativi agli ordinamenti didattici (RAD) per i corsi da istituire ex DM 270 nell'anno accademico 2008/2009; il caricamento avviene nella banca dati Ministeriale, non c'è intervento del sistema locale;
- entro il 15 aprile 2008 si carica la pre.off: informazioni sui corsi che si intende attivare, verifica dei requisiti minimi; come nel caso precedente si lavora con la banca dati Ministeriale;
- entro il 31 maggio 2008 si completa l'operazione offerta formativa con i dati supplementari richiesti, lavorando sempre con la banca dati Ministeriale;
- entro il 30 settembre 2008 si caricano (in *uploading*, attraverso l'invio di file) nella banca dati Ministeriale molti dati relativi agli insegnamenti, almeno del primo anno (per il secondo e terzo anno le scadenze per il caricamento sono successive); questa fase è supportata dalla nostra banca dati ORACLE e quindi occorre disporre di un nuovo strumento analogo, adeguatamente strutturato per ricevere i dati dei corsi ex DM 270;
- nel periodo estivo ci sono le preimmatricolazioni, poi la gestione delle prove di ammissione e le iscrizioni, le eventuali opzioni dal 509 al 270, la gestione delle tasse, tutte operazioni che devono essere gestite dal nuovo sistema;
- alla fine del primo trimestre si registrano i primi esami dell'anno accademico 2008/2009, sia per i corsi ex DM 270 che per quelli ex DM 509;



## Verbale n. 7/2007

Adunanza del Senato Accademico del 25/06/2007

pag. 50/51

- deve essere avvenuta, già da vari mesi, la migrazione dei dati delle carriere degli studenti (vecchio ordinamento e DM 509) da ADABAS al nuovo sistema;
- il nuovo sistema dovrebbe quindi essere almeno parzialmente operativo già nella primavera 2008.

*omissis*

Terminata la discussione, il Senato Accademico

### Delibera

1. di scegliere l'avvio delle procedure per giungere all'utilizzazione nei tempi più rapidi possibili di ESSE3+, con la necessità di un'integrazione così specificata del sistema attuale:
  - modificando opportunamente il sistema attuale e conservando le carriere degli studenti in ADABAS, eseguire le operazioni sopra elencate in SIS;
  - allo scopo è necessario lanciare un progetto specifico, sia per la parte tecnica che per la parte amministrativa;
  - sfruttando le competenze già esistenti è prevedibile che all'inizio del 2008 si possa provare la funzionalità della nuova versione di SIS;
  - condizione necessaria è la garanzia che il sistema ADABAS continui ad essere mantenuto almeno per tutto il 2008 e tutto il 2009 e che il CCA sia in grado di gestire questo processo, di mantenere il SIS con le modifiche necessarie per adeguarsi alla nuova normativa;
2. di dare mandato al Direttore Amministrativo, al Presidente e al Direttore del Centro di Calcolo di valutare le migliori condizioni di fattibilità del progetto con il CINECA;
3. di invitare i proff. Tenti, Calimani e Voci di riferire al Senato Accademico con cadenza regolare sullo stato avanzamento lavori, fornendo le informazioni utili affinché il Senato Accademico possa prendere con tempestività le decisioni necessarie, in collaborazione con il Direttore Amministrativo il Presidente e Direttore del Centro di Calcolo.





**Verbale n. 7/2007**

Adunanza del Senato Accademico del **25/06/2007**

pag. 51/51

A fine seduta, in considerazione dell'ora tarda, il Rettore Presidente propone di non discutere le seguenti proposte di delibera che verranno sottoposte all'attenzione del Senato Accademico alla prossima seduta:

- 07/02 Intitolazione Master in Giornalismo a.a. 2006-2007 e 2007-2008 a "Giorgio Lago"
- 09/01 Contratti in alternativa al periodo di fuori ruolo o al prolungamento del servizio attivo oltre i limiti di età per il collocamento a riposo. Nuove disposizioni
- 12/01 Commissione incaricata di curare la predisposizione del piano di Ateneo per i Master nonché studiare le problematiche inerenti la valutazione (673 sa) - Modifica della composizione
- 14/01 Proclamazione dei Rappresentanti degli studenti eletti nelle Scuole di specializzazione biennio 2007/2009

Alle ore 20.40 il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 10/07/2007.

Il Senato Accademico il giorno 10/07/2007 alle ore 15.40 approva.

**Il Segretario**  
***Arch. Giuseppe Barbieri***

**Il Presidente**  
***Prof. Vincenzo Milanese***

***Prof. Giuseppe Zaccaria***